

REGIONE DEL VENETO



ULSS7  
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1362 /Reg. D.G.

Bassano del Grappa, 21/10/2020

DELIBERAZIONE  
del  
**COMMISSARIO**

Nominato con D.P.G.R. n. 124 dell'8/10/2018

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

\_\_\_\_\_ avv. GIANLUIGI BARAUSSE

DIRETTORE SANITARIO

\_\_\_\_\_ dr.ssa EMANUELA ZANDONA'

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

\_\_\_\_\_ dott. ALESSANDRO PIGATTO

OGGETTO: UOC Gestione Risorse Umane - Presa d'atto del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 11 agosto 2020 Area Comparto Sanita' per la remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid-19.

f.to IL COMMISSARIO  
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA  
dr. Bortolo Simoni

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.*

*Il Dirigente, Responsabile dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Chiara Prevedello*

---

Il Dirigente proponente riferisce che:

- in data 5.06.2020 ha avuto luogo l'incontro tra i componenti di delegazione trattante di parte pubblica dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 7 Pedemontana e la delegazione trattante di parte sindacale composta dai rappresentanti delle OO.SS. dell'Area Comparto Sanità e le RSU, nel corso del quale è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale in materia di: attuazione del “Verbale di confronto tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto del 20 maggio 2020 per la remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid-19”;
- in data 14.07.2020 con nota prot. nr. 0053490, ai sensi dell'art. 9, comma 6 del CCNL 21.05.2018 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale sopra citata è stata inviata unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria al Collegio Sindacale;
- con parere a verbale n. 8 del 31.07.2020, il Collegio Sindacale ha certificato la compatibilità economico finanziaria, di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, della citata ipotesi;
- in data 11 agosto 2020 le parti, hanno provveduto alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale;
- l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 150/2009 prevede di inviare mediante procedura telematica l'accordo definitivo all'ARAN e al CNEL, completo delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;
- il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, dispone, inoltre, la pubblicazione sul sito dell'Azienda della documentazione relativa alla contrattazione aziendale nonché della relazione illustrativa e tecnico finanziaria.

Visti:

- il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33;
- l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, modificato dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 150/2009;
- l'art. 8 del CCNL 21.05.2018 del Comparto Sanità ;

sulla base dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche risultanti dall'istruttoria, il Dirigente propone:

- di approvare il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale in materia di attuazione del “Verbale di confronto tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto del 20 maggio 2020 per la remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid-19”;
- di prendere atto delle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria allegata al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso, e della certificazione rilasciata dal Collegio Sindacale;

IL COMMISSARIO

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento e ritenuto di prenderne atto;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Visto l'art. 32 della L.R. 9/9/99 n. 46, recante disposizioni sul controllo degli atti delle Aziende Sanitarie;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

1. di approvare il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 11 agosto 2020 in materia di attuazione del "Verbale di confronto tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto del 20 maggio 2020 per la remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid-19", allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto:
  - delle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria allegate al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso;
  - della certificazione rilasciata dal Collegio Sindacale;
3. di dare mandato alla UOC Gestione Risorse Umane di inoltrare il presente provvedimento alla delegazione di categoria composta dai rappresentanti delle OO.SS. del Comparto Area Sanità e alle RSU;
4. di dare mandato alla UOC Gestione Risorse Umane di darvi attuazione e di procedere alla sua pubblicazione sul sito aziendale oltre alle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria;
5. di dare mandato alla UOC Gestione Risorse Umane di provvedere all'invio telematico di cui agli artt. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 150/2009 all'ARAN e al CNEL, completo delle relazioni tecnico illustrativa e tecnico-finanziaria;
6. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 43 del 27.1.2010.



VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

Il giorno 11/8/2020 presso la UOC Gestione Risorse Umane sita al pianoterra della palazzina uffici del Presidio Ospedaliero di Bassano, via dei Lotti n.40 di Bassano del Grappa, si procede con le OO.SS. dell'Area Comparto e la RSU, convocate per vie brevi, alla sottoscrizione in via definitiva del "Contratto collettivo integrativo aziendale in materia di attuazione del verbale di confronto tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto del 20 maggio 2020 per la remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid-19" siglato in ipotesi il 05.06.2020 e del quale il Collegio Sindacale ha esaminato le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria senza rilievi, attestandone la compatibilità normativa con i vincoli di bilancio nel verbale n. 8 del 31.07.2020

<b>Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:</b>	<b>presenti</b>
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	
Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà	
Direttore Servizi Socio-Sanitari	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Responsabile UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	
Direttore UOC Distretto 1 Bassano dr.ssa Francesca Busa	
Direttore UOC Distretto 2 Alto Vicentino dott.ssa Alessandra Corò	
Direttore Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello	
Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello	
Dirigente Direzione Professioni Sanitarie dr.ssa Marilena Galeazzo	
<b>per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:</b>	
per la CISL FP Elena Tonelli	
per la UIL FPL Edoardo Vanin	
per la CGIL FP Lara Donati	
per la FSI USAE Rosolino Russelli	
per la NURSING UP Guerrino Silvestrini	
per la RSU:	
Coordinatore Mauro Ferracin	

REGIONE DEL VENETO



ULSS7  
PEDEMONTANA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE IN MATERIA DI ATTUAZIONE DEL VERBALE DI CONFRONTO TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL COMPARTO DEL 20 MAGGIO 2020 PER LA REMUNERAZIONE DELLE PARTICOLARI CONDIZIONI DI LAVORO DEL PERSONALE IMPEGNATO NELL'EMERGENZA COVID-19.

*[Handwritten signatures and initials]*

Handwritten signatures and initials in black and blue ink, including the letters 'MV', 'Z', 'A', '2', 'A', 'A', and 'A/B'.

## PREMESSO CHE

- con D.G.R. n.646 del 22 maggio 2020, la Regione del Veneto ha adottato le linee di indirizzo alle aziende del SSR per la remunerazione del personale del Comparto Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con tale provvedimento è stato approvato il verbale di intesa sottoscritto il 28 aprile 2020 tra l'Amministrazione regionale e le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali del Comparto con cui sono state concordate linee di intervento finalizzate al riconoscimento dello straordinario impegno profuso dal predetto personale per far fronte all'emergenza Covid-19 e al ristoro dello stato di disagio conseguente alle condizioni di lavoro e alle misure organizzative adottate per far fronte all'emergenza medesima;

- in particolare sono state prefigurate azioni per il riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario e di specifiche indennità al personale operante in reparti Covid nonché per la realizzazione di progetti legati all'emergenza;

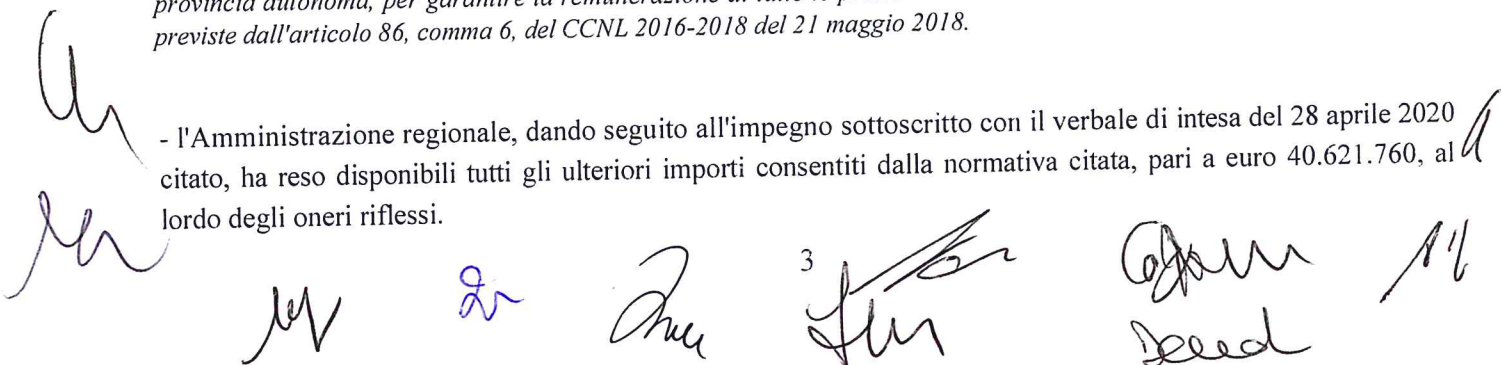
- l'Amministrazione regionale ha definito i criteri di riparto tra l'area del Comparto e le aree dirigenziali delle risorse stanziare dall'articolo 1 del DL. 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella L. 24 aprile 2020, n. 27, pari a euro 20.310.880, nonché delle eventuali risorse autorizzate da successive norme di legge statale a favore del personale impegnato nell'emergenza Covid-19 in misura proporzionale al personale complessivamente in servizio presso le Aziende ULSS e Ospedaliere, nelle aree del Comparto e della dirigenza, alla data del 31 Marzo 2020; in data 19 maggio 2020 è stato pubblicato il DL n.34 il quale ha modificato l'art. 1 del DL n. 18/2020, il cui testo coordinato è quindi il seguente:

### *Art. 1 Finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale*

*1. Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A allegata al presente decreto.*

*2. Per l'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa di 250 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020. Al relativo finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per Vanno 2019 e per gli importi indicati nella tabella A allegata al presente decreto. Tali importi possono essere incrementati, fino al doppio degli stessi, dalle regioni e dalle province autonome con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione e della provincia autonoma, per garantire la remunerazione di tutte le prestazioni di cui al cui comma 1, ivi incluse le indennità previste dall'articolo 86, comma 6, del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018.*

- l'Amministrazione regionale, dando seguito all'impegno sottoscritto con il verbale di intesa del 28 aprile 2020 citato, ha reso disponibili tutti gli ulteriori importi consentiti dalla normativa citata, pari a euro 40.621.760, al lordo degli oneri riflessi.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the center, and a signature on the right with the number '11' next to it.

- le risorse complessivamente utilizzabili per garantire la remunerazione di tutte le prestazioni di cui al cui all'art. 1, comma 1 del DL 18/2020 a favore del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale sono quindi pari a euro 60.932.640, al lordo degli oneri riflessi, pari a euro 45.814.017 al netto degli stessi; sulla base del criterio di ripartizione individuato le risorse complessivamente disponibili per il personale del comparto sono pari a euro 38.232.540, al netto degli oneri riflessi.

- con verbale di confronto del 20 maggio 2020, anch'esso approvato con la DGR 646/2020, l'Amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali del Comparto hanno condiviso gli indirizzi attuativi delle previsioni del richiamato verbale di intesa sottoscritto il 28 aprile 2020, che si intendono qui integralmente richiamati.

#### LE PARTI CONCORDANO

1. di prendere atto delle risorse assegnate all'Azienda ULSS 7 per l'anno 2020 e del riparto tra i fondi come di seguito riportato:

<i>Ripartizione Risorse da pers. in servizio</i>	<i>Ripartizione Risorse da ricoveri</i>	<b>Importo Complessivo</b>	<b>a Fondo condizioni di lavoro e incarichi</b>	<b>a Fondo premialità e fasce</b>
€ 1.914.575	€ 653.040	€ 2.567.615	€ 855.872	€ 1.711.744

2. di prendere atto che l'incremento del fondo condizioni di lavoro e incarichi dovrà essere utilizzato per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario e per la corresponsione delle indennità di spettanza del personale coinvolto nell'emergenza, mentre le somme destinate al fondo premialità e fasce dovranno finanziare i progetti descritti nel presente accordo, fatto salvo un incremento maggiore del primo fondo rispetto al secondo qualora ciò sia strettamente necessario a garantire la remunerazione degli istituti stessi in relazione alla gestione dell'emergenza Covid-19;

3. di prendere atto delle "Linee di indirizzo per l'individuazione delle terapie sub-intensive e per il riconoscimento dell'indennità di malattie infettive al personale operante in reparti Covid-19", come di seguito riportate, e a cui l'Azienda ULSS 7 darà applicazione secondo quanto sotto specificamente dettagliato:

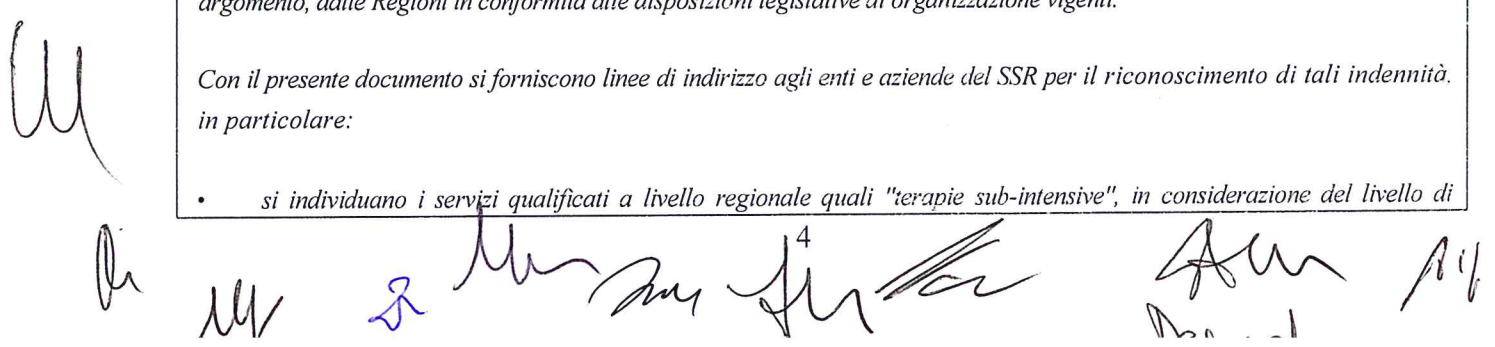
*L'articolo 86, comma 6, del CCNL del Comparto sanità del 21/05/2018, prevede che al personale infermieristico vengano riconosciute le seguenti indennità per ogni giornata di effettivo servizio prestato:*

- a) nelle terapie intensive e nelle sale operatorie: € 4,13;*
- b) nelle terapie sub-intensive e nei servizi di nefrologia e dialisi: € 4,13;*
- c) nei servizi di malattie infettive e discipline equipollenti così come individuati dal D.M. del 30/01/1998 e s.m.i.: € 5,16.*

*Tali indennità possono essere corrisposte anche agli operatori socio-sanitari assegnati ai reparti/servizi indicati nel predetto comma 6 e ad altri operatori del ruolo sanitario così come previsto dal comma 10. L'ultimo periodo del comma 6, prevede che i reparti/servizi elencati nel medesimo siano individuati, nell'ambito del confronto regionale di cui all'art. 6 del CCNL in argomento, dalle Regioni in conformità alle disposizioni legislative di organizzazione vigenti.*

*Con il presente documento si forniscono linee di indirizzo agli enti e aziende del SSR per il riconoscimento di tali indennità, in particolare:*

- si individuano i servizi qualificati a livello regionale quali "terapie sub-intensive", in considerazione del livello di*



assistenza che gli stessi sono tenuti a garantire ai pazienti in questo particolare momento emergenziale; al personale impiegato presso tali servizi deve essere riconosciuta l'indennità di terapia sub-intensiva di cui all'art. 86, comma 6, lett. b) del CCNL del comparto sanità 21/05/2018;

- si individuano i servizi che si ritengono assimilati ai servizi di malattie infettive in considerazione della tipologia, della numerosità di pazienti trattati e della maggiore esposizione al rischio di contagio per il personale che vi opera; al personale impiegato presso tali servizi deve essere riconosciuta l'indennità di malattie infettive di cui all'art. 86, comma 6, lett. e) del CCNL comparto sanità 21/05/2018.

La possibilità della predetta estensione è stata confermata dall'ARAN con nota prot. n. 2739 dell'8 aprile 2020 indirizzata alla Regione Veneto.

1. I servizi che si individuano quali "terapie sub-intensive" a livello regionale, nella fase di emergenza in parola e comunque non oltre il 31 luglio 2020, sono i seguenti:

- a) pneumologia;
- b) pronto soccorso/Suem;
- c) altri servizi di terapia subintensiva specificamente previsti.

I servizi individuati quali "terapie sub-intensive" in Azienda ULSS 7 risultano riepilogati nella tabella in ALLEGATO "TABELLA 1"

Le parti concordano di demandare alla contrattazione integrativa l'eventuale coordinamento tra l'indennità di terapia sub intensiva riconosciuta dal presente accordo e le eventuali progettualità già riconosciute nei medesimi reparti e servizi: per ULSS 7 non ricorre tale caso.

2. I servizi coinvolti nell'emergenza Covid-19, assimilati alle malattie infettive sono i seguenti:

- a) terapie intensive e semintensive nonché l'estensione delle malattie infettive così come definite dal Piano Operativo Regionale;
- b) reparti o servizi completamente o parzialmente dedicati a pazienti Covid;
- c) i servizi ospedalieri, territoriali o dei dipartimenti di prevenzione nei quali sia stato strutturato un servizio e sia possibile individuare personale dedicato all'assistenza diretta dei pazienti Covid o presunti tali.

I servizi assimilati alle malattie infettive in Azienda ULSS 7 risultano riepilogati nella tabella in ALLEGATO "TABELLA 2"

L'indennità di malattie infettive si cumula, in applicazione dell'articolo 86, comma 14 del CCNL 21 maggio 2018, con le altre indennità di cui al comma 6, se spettanti.

L'estensione delle predette indennità ai servizi di cui sopra decorre dal 21 febbraio 2020 e, comunque, dalla data di attivazione degli stessi, a seguito dell'adozione dei singoli provvedimenti attuativi regionali e aziendali e comunque sino al perdurare dei servizi in parola e non oltre il 31 Luglio 2020. Al termine della prima fase emergenziale, al perdurare della necessità di attivazione di tali servizi, le parti si riconvocano a livello regionale per individuare, compatibilmente con quanto consentito dal quadro normativo e contrattuale vigente, ulteriori modalità di finanziamento delle indennità spettanti.

Alla copertura di tali indennità le Aziende provvederanno con le risorse del fondo condizioni di lavoro e incarichi, così come integrate a seguito dell'approvazione del presente verbale di confronto. Gli importi relativi alle suddette indennità di competenza delle mensilità di febbraio, marzo e aprile 2020 saranno erogati con gli emolumenti del mese di giugno 2020. Per le mensilità successive, le stesse seguiranno le consuete modalità di computo ed erogazione delle indennità già note a livello aziendale. Analogamente gli enti e le aziende del Ssr procederanno a liquidare con gli emolumenti del mese di giugno le ore di lavoro straordinario effettuate nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2020.

4. di prendere atto dei "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza Covid-19" e di



stabilire pertanto in applicazione delle stesse una maggiorazione della produttività da destinare al personale impegnato nelle attività correlate all'emergenza individuato attraverso specifici progetti e secondo la disciplina di seguito riportata:

- a) i progetti sono collegati a obiettivi straordinari di performance organizzativa e alle modifiche dei modelli organizzativi intervenuti ai quali partecipano e contribuiscono in egual modo tutti i dipendenti delle strutture e servizi interessati, condividendone i risultati; dovranno essere sinteticamente descritti in una scheda progetto, secondo il modello in allegato al presente accordo di cui fa parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritta dal responsabile del Servizio quale attestazione del raggiungimento dell'obiettivo e di conclusione delle attività, prima del riconoscimento economico; la scheda dovrà indicare i nominativi del personale partecipante al progetto e la valutazione positiva del dirigente in merito al raggiungimento dell'obiettivo;
- b) i progetti dovranno essere graduati a livello aziendale in funzione del diverso grado di intensità di impegno richiesto al personale;
- c) si destina al raggiungimento degli obiettivi l'importo di euro 1.200 agli operatori del ruolo sanitario e del ruolo tecnico direttamente coinvolti nell'assistenza di pazienti Covid come identificati nei progetti e operanti nei seguenti servizi:

Area Tecnico Funzionale	Stabilimento	Unità Operativa
OSPEDALE	BASSANO	Anestesia e Rianimazione
OSPEDALE	BASSANO	COVID 2° piano
OSPEDALE	BASSANO	COVID 4° piano
OSPEDALE	BASSANO	LABORATORIO ANALISI
OSPEDALE	BASSANO	PRONTO SOCCORSO OBI
OSPEDALE	BASSANO	PRONTO SOCCORSO TRIAGE
OSPEDALE	BASSANO	PRONTO SOCCORSO Punto Medicalmente Avanzato
OSPEDALE	BASSANO	EQUIPAGGIO COVID
OSPEDALE	BASSANO	CELLE MORTUARIE
OSPEDALE	BASSANO	RADIOLOGIA
OSPEDALE	BASSANO	DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA
OSPEDALE	BASSANO	GRUPPO OPERATORIO
OSPEDALE	ASIAGO	AREA COVID ASIAGO
OSPEDALE	ASIAGO	EQUIPAGGIO COVID
OSPEDALE	ASIAGO	PRONTO SOCCORSO PMA
OSPEDALE DI COMUNITA'	MAROSTICA	ODC COVID
DISTRETTO 1	PROSPERO ALPINO	PUNTO TAMPONI MAROSTICA
DISTRETTO 1	CURE PRIMARIE ADI	TAMPONI A DOMICILIO
DISTRETTO 1	CURE PRIMARIE ADI	Cure domiciliari a pazienti COVID positivi, USCA
OSPEDALE	SANTORSO	COVID 1
OSPEDALE	SANTORSO	COVID 2
OSPEDALE	SANTORSO	COVID 3
OSPEDALE	SANTORSO	COVID 4
OSPEDALE	SANTORSO	COVID 5
OSPEDALE	SANTORSO	COVID SEMINTENSIVA
OSPEDALE	SANTORSO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE
OSPEDALE	SANTORSO	LABORATORIO
OSPEDALE	SANTORSO	GRUPPO TAMPONI
OSPEDALE	SANTORSO	PRONTO SOCCORSO OBI
OSPEDALE	SANTORSO	PRONTO SOCCORSO TRIAGE
OSPEDALE	SANTORSO	PRONTO SOCCORSO Punto Medicalmente

*[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.]*

		Avanzato
OSPEDALE	SANTORSO	EQUIPAGGIO COVID
OSPEDALE	SANTORSO	RADIOLOGIA
OSPEDALE	SANTORSO	CELLE MORTUARIE
OSPEDALE	SANTORSO	DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA
OSPEDALE	SANTORSO	GRUPPO OPERATORIO
DISTRETTO 2	CASA DELLA SALUTE SCHIO	PUNTO TAMPONI SCHIO
DISTRETTO 2	CURE PRIMARIE ADI	TAMPONI A DOMICILIO
DISTRETTO 2	CURE PRIMARIE ADI	Cure domiciliari a pazienti COVID positivi, USCA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE D1-D2	BASSANO e THIENE	SISP - SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA D1 - D2
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE		
DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE		

d) si destina un'ulteriore quota per il maggior impegno profuso e per l'attività resa, nei servizi sopra individuati, dal personale con incarichi di organizzazione e/o funzione di coordinamento, al quale non spetti la corresponsione della remunerazione per lavoro straordinario in rapporto alla previsione di cui al punto 2. del paragrafo "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza ovid-19" del verbale di confronto regionale del 20 maggio 2020. Tale quota aggiuntiva è pari al 20 % per il personale con incarico il cui valore economico è tra 3.228 e 5.500 euro, e pari al 15% per il personale con incarico il cui valore economico è tra 5.501 e 7.500 euro;

e) Il compenso dovrà essere erogato ai singoli dipendenti stabilmente adibiti ai reparti di cui sopra al raggiungimento degli obiettivi nelle seguenti misure:

- il 100% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata pari o superiore al 60% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 70% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 60% e pari o superiore al 40% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 40% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 40% e pari o superiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- non spetterà alcun compenso ai dipendenti la cui presenza in servizio sia stata inferiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;

f) va riconosciuto come personale partecipante e presente a tutti gli effetti anche chi risultava in infortunio/malattia da Covid-19 o in quarantena con sorveglianza attiva;

g) per i dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale si tiene conto della percentuale dell'orario previsto nel contratto rispetto all'impegno pieno di 36 ore settimanali;

h) il periodo di realizzazione dei progetti è compreso nel periodo di gestione dell'emergenza: 21 febbraio-31 maggio 2020;

i) ai progetti partecipa il personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato;

l) le progettualità relative ad altri dipendenti, diversi da quelli coinvolti al precedente punto lett. c) comunque impegnati in attività connesse all'emergenza attraverso attività di supporto (sanitarie, tecniche o amministrative), **saranno individuate previo successivo accordo tra le parti** a livello aziendale. Si dà atto comunque che a tale a livello sarà necessario individuare servizi che nel periodo dell'emergenza hanno risposto a fabbisogni assistenziali non assicurabili in reparti Covid dedicati, ove sia stato individuato personale

*(Handwritten signatures and initials)*

dedicato al trattamento di pazienti Covid o sospetti tali. Rientrano in questa categoria anche attività amministrative e tecniche riorganizzate in relazione all'emergenza qualora sia stato individuato personale destinato alla realizzazione di obiettivi direttamente connessi alle esigenze derivanti dall'emergenza;

m) per i progetti di cui alla lett. l) viene destinato ai dipendenti interessati, al raggiungimento degli obiettivi, un importo non superiore a euro 600, cui vengono applicati gli stessi criteri di cui alle precedenti lettere e), f) , g) ,h) i);

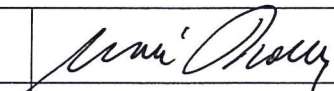

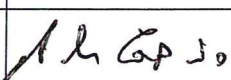
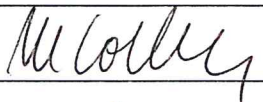
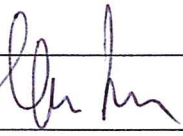
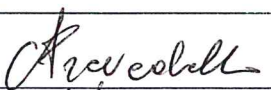
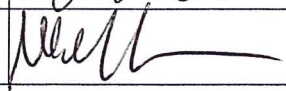
n) la quota di cui alla precedente lett. m) è incrementata del 20% per riconoscere il maggior impegno profuso dal personale con incarichi di organizzazione e/o funzione di coordinamento, al quale non spetti la corresponsione della remunerazione per lavoro straordinario in rapporto alla previsione in rapporto alla previsione di cui al punto 2. del paragrafo "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza ovid-19" del verbale di confronto regionale del 20 maggio 2020. Tale ulteriore quota è riconosciuta al personale con incarico il cui valore economico è compreso tra 3.228 e 7.500 euro;

o) la corresponsione degli importi relativi alle progettualità di cui al punto c) e al punto d) ai dipendenti interessati dovrà avvenire, previa verifica positiva dell'OIV aziendale al termine del progetto, entro il mese di luglio 2020;

p) la corresponsione degli importi relativi alle progettualità di cui al punto l) e m) ai dipendenti interessati dovrà avvenire entro il mese di ottobre 2020, previa analoga procedura.

q) con riferimento alle indennità di cui al precedente punto 3. e ai progetti realizzati nei servizi elencati alla precedente lettera c) del punto 4., le parti si riservano di valutare eventuali ulteriori casi di aventi diritto che emergessero successivamente alla fase di liquidazione.


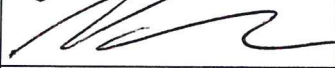
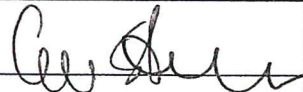


Letto approvato e sottoscritto



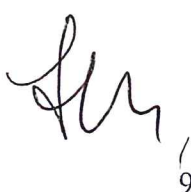





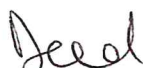

<b>Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:</b>	
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	
Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà	
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Responsabile UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	
Direttore Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello	
Direttore Distretto n. 1 dr.ssa Francesca Busa	
Direttore Distretto n. 2 dr.ssa Alessandra Corò	
Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello	
Dirigente UOC Direzione Professioni Sanitarie dr.ssa Marilena Galeazzo	



8



<b>Per la parte sindacale, i sigg.:</b>	
per la CISL FP sig.ra Tonelli Elena	
per la FP CGIL sig.ra Donati Lara	
per la UIL sig. Edoardo Vanin	
per il NURSING UP sig. Guerrino Silvestrini	
Per la FSI sig. Russelli Rosolino	
per la RSU il Coordinatore sig. Mauro Ferracin	



**PROGETTO PER LA REMUNERAZIONE DELLE PARTICOLARI  
CONDIZIONI DI LAVORO DEL PERSONALE IMPEGNATO  
NELL'EMERGENZA COVID-19**

**SCHEDA RENDICONTAZIONE**

*Progetti anno 2020 "Emergenza Covid-19" finanziamento Regionale D.G.R n. 646 del 22/05/2020 verbale di contrattazione collettiva integrativa con le OO.SS. dell'area comparto del 05/06/2020 di cui al punto 4 lett. c) e lett. d)*

Area Tecnico Funzionale \_\_\_\_\_

Stabilimento \_\_\_\_\_

Unità Operativa \_\_\_\_\_

Responsabile del Progetto \_\_\_\_\_

Data inizio \_\_\_\_\_ data fine \_\_\_\_\_

Obiettivi del progetto:
Si attesta la valutazione positiva in ordine al raggiungimento dei predetti obiettivi dei seguenti operatori:

matricola	cognome	nome

Timbro e firma del Responsabile del progetto

\_\_\_\_\_

10

TABELLA 1 - ELENCO STE/REP (REPARTI) INTERESSATI ALLA LIQUIDAZIONE INDENNITA' COVID (01/03/2020-31/07/2020)

INDENNITA' SUB-INTENSIVA COVID

AREA	DISTRETTO	UOC/UOS	CodSta	CodRep
COVID	COVID	COVID 2P BA	500	49
		COVID semintensiva SA	500	13
H BASSANO/ASIAGO	DIPARTIMENTO MEDICO BA-AS	UOC PNEUMOLOGIA BASSANO	10	3102
	DIPARTIMENTO AREA CRITICA BA-AS	UOC ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO BASSANO	10	1504
			10	1505
		UOSD ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO ASIAGO	11	1302
			11	1303
H SANTORSO	DIPARTIMENTO AREA CRITICA SA	UOC ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO SANTORSO	225	20310

TABELLA 2 - ELENCO STE/REP (REPARTI) INTERESSATI ALLA LIQUIDAZIONE INDENNITA' COVID (01/03/2020-31/07/2020)

INDENNITA' MALATTIE INFETTIVE COVID

AREA	DISTRETTO	UOC/UOS	CodSta	CodRep
COVID	COVID SANTORSO	COVID 1 SA	500	3
		COVID 2 SA	500	5
		COVID 3 SA	500	7
		COVID 4 SA	500	9
		COVID 5 SA	500	11
		COVID Semintensiva SA	500	13
	COVID BASSANO-ASIAGO	COVID 2P BA	500	49
		COVID 4P BA	500	51
		COVID H ASIAGO	500	75
	COVID MAROSTICA	COVID Osp. Comunita D1 MA	500	68
	COVID altro	COVID Celle Mortuarie BA	500	67
		COVID Celle Mortuarie SA	500	35
		COVID ProntoSoccorso-PMA BA	500	57
		COVID ProntoSoccorso-PMA AS	500	79
		COVID Laboratorio BA-AS	500	64
		COVID Laboratorio SA	500	28
		COVID Radiologia BA - tecnici	500	62
		COVID Radiologia AS - tecnici	500	86
		COVID Nefrologia SA - Dialisi	500	44
		COVID Neurofisiopatologia SA - tecnici	500	88
		COVID SPDC D2	500	46
		COVID GruppoTamponi BA	500	66
		COVID GruppoTamponi AS	500	76
		COVID GruppoTamponi SA	500	19
		COVID PuntoTamponi D1 Marostica	500	70
		COVID PuntoTamponi D2 Thiene-Schio	500	41
		COVID TamponiDomicilio D1-ADI	500	71
		COVID TamponiDomicilio D2-ADI	500	88
		COVID PositiviDomicilio D1-USCA	500	72
		COVID PositiviDomicilio D2-USCA	500	43
		COVID DPREV - SISP D1	500	73
		COVID DPREV - SISP D2	500	39
H BASSANO/ASIAGO	DIPARTIMENTO AREA CRITICA BA-AS	Anest.Rianimazione BA - Degenze	10	1402
		UOC ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO BASSANO	10	1504
			10	1505
		UOSD ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO ASIAGO	11	1302
			11	1303
	DIREZIONE MEDICA BASSANO E ASIAGO	DMO BA - Gruppo Operatorio	10	114
		DMO AS - Gruppo Operatorio	11	111
H SANTORSO	DIPARTIMENTO AREA CRITICA SA	Anest.Rianimazione SA - Degenze	225	23330
		UOC ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO SANTORSO	225	20310
		Radiologia SA - Ambulatori	226	20110
	DIREZIONE MEDICA SANTORSO	DMO SA - Gruppo Operatorio	230	23100
Personale in comando in	COVID personale in comando in RSA	COVID VillaMiari D2	-	-
		COVID Pedemonte D2	-	-
		COVID Casa Riposo Asiago D1	-	-

*U*

*11/*

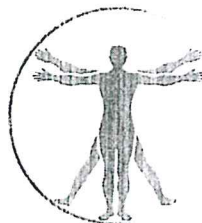
*9*

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



Nursing Up  
il sindacato degli infermieri italiani

**NURSING UP VENETO**

Via Fonderia 47/A - 31100 Treviso  
Tel e fax: 0422/1855421 - cell.: 329.1065446  
E-Mail: [regionale.veneto@nursingup.it](mailto:regionale.veneto@nursingup.it)  
PEC: [nursingup.regioneveneto@pec.it](mailto:nursingup.regioneveneto@pec.it)  
Dirigente: Silvestrini Guerrino

**AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA**

Alla cortese att.ne:

**Direttore Generale  
Direttore Sanitario  
Direttore Amministrativo  
Direttore Risorse Umane  
Direttore Servizio Per le Professioni  
Relazioni Sindacali**

LORO SEDI

Bassano del Grappa, 08 luglio 2020

**Oggetto: Riconoscimento premialità COVID area medica e geriatrica del P.O. di Bassano.**

Si è preso atto delle schede di progetto COVID che ci avete inviato. Si prende atto dell'inserimento di personale della Dialisi del P.O. Bassano nella prima fascia (1200 Euro) di tale progetto; non abbiamo invece rilevato la presenza in dette schede del personale infermieristico e di assistenza afferente all'area medica e geriatrica del P.O. di Bassano.

Ci risulta che, il personale delle aree in oggetto, in periodo COVID, sia stato a contatto con pazienti positivi a COVID-19 o presunti tali, con allestimento anche di zone di isolamento, e dunque esposto a possibile contagio.

Si chiede di inserire detto personale nelle progettualità COVID di prima o seconda fascia.

Si ritiene che queste osservazioni siano da allegare come nota a verbale all'accordo aziendale COVID, che verrà anche da noi sottoscritto.

Certi che vogliate accogliere questa nostra istanza, porgiamo distinti saluti.

Guerrino Silvestrini  
Dirigente Regionale Nursing Up Veneto

## Relazione Illustrativa

### Modulo 1 – Scheda 1.1.

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge

Data sottoscrizione	05 giugno 2020
Periodo temporale di vigenza	anno 2020
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica</p> <p>Direttore Amministrativo dell'U.L.S.S. n. 7, delegato dal Commissario;</p> <p>Direttore Sanitario dell'U.L.S.S. n.7;</p> <p>Direttore UOC Direzione Medica Bassano-Asiago;</p> <p>Direttore UOC Direzione Medica Santorso;</p> <p>Direttore UOC Gestione Risorse Umane;</p> <p>Dirigente della Direzione delle Professioni Sanitarie;</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</p> <p>CGIL FP</p> <p>FP CISL</p> <p>UIL FPL</p> <p>FIALS</p> <p>FSI</p> <p>NURSING UP</p> <p>RSU Aziendale</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie</p> <p>CGIL FP</p> <p>UIL FPL</p> <p>FSI</p> <p>NURSING UP</p> <p>RSU Aziendale</p>
Soggetti destinatari	Personale Comparto Sanità in Servizio presso l'Azienda ULSS 7 Pedemontana
Materie trattate dal contratto integrativo	attuazione del verbale di confronto tra l'Amministrazione regionale e le OO. SS. del personale Comparto Sanità del 20/05/2020 per la remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid-19 ai sensi dell'art.86, co.6 e dell'art. 8, co.5 lett. a) e b) e artt.81 e segg. del CCNL 21/05/2018 triennio 2016-2018
Rispetto dell'iter adempimenti	Intervento dell'Organo di controllo interno
	Chiesto con la presente nota

procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione n. 121 del 30.01.2019, è stato adottato il Piano della Performance 2019-2021, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 150 del 27.10.2009 e dalle Linee di Indirizzo definite dalla Regione Veneto con DRGV n.140 del 16.02.2016; con deliberazione n.107 del 29.01.2020 è stato adottato il Piano della Performance 2020-2022.
		Con deliberazione n. 120 del 30.1.2019 è stato aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019 – 2021.
		L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale sezione "Amministrazione trasparente"
		La relazione della performance per l'anno 2018 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009

## Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto

### **a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo,**

Con D.G.R. n.646 del 22 maggio 2020, la Regione del Veneto ha adottato le linee di indirizzo alle aziende del SSR per la remunerazione del personale del Comparto Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con tale provvedimento è stato approvato il verbale di intesa sottoscritto il 28 aprile 2020 tra l'Amministrazione regionale e le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali del Comparto con cui sono state concordate linee di intervento finalizzate al riconoscimento dello straordinario impegno profuso dal predetto personale per far fronte all'emergenza Covid-19 e al ristoro dello stato di disagio conseguente alle condizioni di lavoro e alle misure organizzative adottate per far fronte all'emergenza medesima.

In particolare sono state prefigurate azioni per il riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario e di specifiche indennità al personale operante in reparti Covid nonché per la realizzazione di progetti legati all'emergenza.

L'Amministrazione regionale ha definito i criteri di riparto tra l'area del Comparto e le aree dirigenziali delle risorse stanziare dall'articolo 1 del DL. 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella L. 24 aprile 2020, n. 27 (pari a euro 20.310.880), nonché delle eventuali risorse autorizzate da successive norme di legge statale a favore del personale impegnato nell'emergenza Covid-19 in misura proporzionale al personale complessivamente in servizio presso le Aziende ULSS e Ospedaliere, nelle aree del Comparto e della dirigenza, alla data del 31 Marzo 2020; in data 19 maggio 2020 è stato pubblicato il DL n.34 il quale ha modificato l'art. 1 del DL n. 18/2020.

L'Amministrazione regionale, dando seguito all'impegno sottoscritto con il verbale di intesa del 28 aprile 2020 citato, ha reso disponibili tutti gli ulteriori importi consentiti dalla normativa citata, (pari a euro 40.621.760, al lordo degli oneri riflessi).

Le risorse assegnate all'Azienda ULSS 7 per l'anno 2020 e del riparto tra i fondi risultano quelle di seguito riportate:

<i>Ripartizione Risorse da pers. in servizio</i>	<i>Ripartizione Risorse da ricoveri</i>	<b>Importo Complessivo</b>	<b>a Fondo condizioni di lavoro e incarichi</b>	<b>a Fondo premialità e fasce</b>
€ 1.914.575	€ 653.040	€ 2.567.615	€ 855.872	€ 1.711.744

Le Parti quindi hanno innanzitutto preso atto che:

- l'incremento del fondo condizioni di lavoro e incarichi dovrà essere utilizzato per la remunerazione delle

prestazioni di lavoro straordinario e per la corresponsione delle indennità di spettanza del personale coinvolto nell'emergenza, mentre le somme destinate al fondo premialità e fasce dovranno finanziare i progetti descritti nell'Ipotesi di presente accordo, fatto salvo un incremento maggiore del primo fondo rispetto al secondo qualora ciò sia strettamente necessario a garantire la remunerazione degli istituti stessi in relazione alla gestione dell'emergenza Covid-19;

- l'Azienda ULSS 7 darà applicazione alle "Linee di indirizzo per l'individuazione delle terapie sub-intensive e per il riconoscimento dell'indennità di malattie infettive al personale operante in reparti Covid-19", come dettagliato per i reparti individuati nell'Ipotesi di accordo;

Le Parti hanno quindi stabilito che in applicazione dei "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza Covid-19" è definita una maggiorazione della produttività da destinare al personale impegnato nelle attività correlate all'emergenza individuato attraverso specifici progetti e secondo la disciplina dettagliata nell'Ipotesi di accordo.

In particolare, i progetti sono collegati a obiettivi straordinari di performance organizzativa e alle modifiche dei modelli organizzativi intervenuti ai quali partecipano e contribuiscono in egual modo tutti i dipendenti delle strutture e servizi interessati, condividendone i risultati; il Responsabile del Servizio attesta il raggiungimento dell'obiettivo e di conclusione delle attività, prima del riconoscimento economico, con l'indicazione dei nominativi del personale partecipante al progetto e la valutazione positiva del dirigente in merito al raggiungimento dell'obiettivo medesimo. I progetti dovranno essere graduati a livello aziendale in funzione del diverso grado di intensità di impegno richiesto al personale.

L'Ipotesi di accordo fissa l'importo di max euro 1.200 agli operatori del ruolo sanitario e del ruolo tecnico (elevabile fino al 20% per il personale con incarichi di coordinamento) direttamente coinvolti nell'assistenza di pazienti Covid come identificati nei progetti e operanti nei servizi individuati.

Le progettualità relative ad altri dipendenti comunque impegnati in attività connesse all'emergenza attraverso attività di supporto (sanitarie, tecniche o amministrative), saranno individuate previo successivo accordo tra la parti a livello aziendale. Si dà atto comunque che a tale a livello sarà necessario individuare servizi che nel periodo dell'emergenza hanno risposto a fabbisogni assistenziali non assicurabili in reparti Covid dedicati, ove sia stato individuato personale dedicato al trattamento di pazienti Covid o sospetti tali. Rientrano in questa categoria anche attività amministrative e tecniche riorganizzate in relazione all'emergenza qualora sia stato individuato personale destinato alla realizzazione di obiettivi direttamente connessi alle esigenze derivanti dall'emergenza. viene destinato ai dipendenti interessati, al raggiungimento degli obiettivi di tali i progetti, un importo di max euro 600 (elevabile del 20% per il personale con incarichi di coordinamento).

La corresponsione degli importi relativi alle progettualità remunerate con euro 1.200 dovrà avvenire, previa verifica positiva dell'OIV aziendale al termine del progetto, entro il mese di luglio 2020; entro il mese di ottobre 2020 la corresponsione delle altre progettualità.

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

- € 855.872 stanziati dalla Regione del Veneto con DGR 646/2020 vengono destinati alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario e per la corresponsione delle indennità di spettanza del personale coinvolto nell'emergenza;
- € 1.711.744 stanziati dalla Regione del Veneto con DGR 646/2020 finanziano i progetti descritti nell'Ipotesi di accordo per erogare i premi correlati alla performance individuale dei dipendenti che realizzano i progetti.

**c) Effetti abrogativi**

//.

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

- L'ipotesi di accordo è coerente con le previsioni in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa ed individuale ai fini della corresponsione degli incentivi ai sensi del d.lgs. 150/2009, infatti il Responsabile del Servizio attesta il raggiungimento dell'obiettivo e di conclusione delle attività, prima del riconoscimento economico, con l'indicazione dei nominativi del personale partecipante al progetto e la valutazione positiva del dirigente in merito al raggiungimento dell'obiettivo medesimo. Inoltre la corresponsione del riconoscimento economico è condizionato alla validazione dei progetti da parte dell'OIV.
- e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali**  
Parte non pertinente
- f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance)**  
I premi incentivanti sono corrisposti al personale in funzione al raggiungimento dei risultati della struttura e della scheda di valutazione.

Il Direttore Amministrativo  
(Avv. Gianluigi Barausse)



## Relazione Tecnico Finanziaria

*III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

Oggetto del presente Modulo I della Relazione Tecnico Finanziaria sono:

**A)** Applicazione C.C.N.L. 21/05/2018 Comparto sanità, sottoscritto in data 21 maggio 2018 – artt.76, 80 e 81. Rideterminazione “Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica” anni 2016 e 2017 e costituzione in via definitiva per l'anno 2018 del "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" e del "Fondo premialità e fasce" previsti dagli artt. 80 e 81 del nuovo C.C.N.L., triennio 2016-2018.

**B)** Costituzione in via provvisoria per gli anni 2019-2020, del "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" e del "Fondo premialità e fasce" previsti dagli artt. 80 e 81 del nuovo C.C.N.L., triennio 2016-2018.

**A)** Applicazione C.C.N.L. 21/05/2018 Comparto sanità, triennio 2016-2018: incrementi contrattuali 2016-2017 e costituzione nuovi fondi contrattuali 2018

Il C.C.N.L. sottoscritto il 21.5.2018 ha dettato una nuova disciplina dei fondi contrattuali istituiti per la retribuzione di alcune determinate componenti variabili del salario dei dipendenti dell'area comparto sanità.

Il C.C.N.L. in questione:

- ha stabilito le fonti di finanziamento e le regole tecniche per determinare la consistenza iniziale dei suddetti fondi, il loro incremento annuale e la relativa disponibilità;
- ha istituito a partire dall'anno 2018:
  - all'articolo 80 il nuovo “Fondo condizioni di lavoro e incarichi”;
  - all'articolo 81 il nuovo “Fondo premialità e fasce”;
- ha incrementato i Fondi ex art. 10 C.C.N.L. 10/4/2008 e s.m.i. "Fondo per il Finanziamento delle Fasce retributive, del valore comune dell'indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica", anno 2016 delle due ex Ulss 3 e 4, e anno 2017 dell'Aulss7, per un importo pari al valore differenziale delle fasce, a carico dei fondi stessi.

I fondi 2016 (delibera n. 744/2017 ex Ulss 3 e n. 1108/2016 ex Ulss 4) e i fondi 2017 (delibera n. 1230/2018 Aulss7) precedentemente certificati, sono stati incrementati secondo i valori evidenziati nella tabella A) delibera n. 299/2020. Gli altri fondi “Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno” e “Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali”, rimangono invariati rispetto ai fondi già costituiti e certificati, rappresentati nella medesima tabella A), delibera n. 299/2020.

Con la stessa delibera n. 299/2020 sono stati inoltre costituiti i fondi definitivi anno 2018, ai sensi degli articoli 80 e 81 del nuovo C.C.N.L. 2016-2018.

**B)** Costituzione in via provvisoria per gli anni 2019-2020, del "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" e del "Fondo premialità e fasce" previsti dagli artt. 80 e 81 del nuovo C.C.N.L., triennio 2016-2018.

I fondi di cui al punto B), costituiti in via provvisoria con deliberazione 299/2020, sono incrementati per l'anno 2020, delle risorse attribuite dalla Regione del Veneto con D.G.R. n.646 del 22 maggio 2020 in base all'accordo tra Amministrazione regionale e Organizzazione Sindacali del 20 maggio 2020 per la remunerazione di particolari condizioni di lavoro del personale impiegato nell'emergenza COVID-19.

Con analogo provvedimento la Regione del Veneto ha adottato le linee di indirizzo alle Aziende del SSR per la remunerazione del suddetto personale ed ha approvato i verbali d'intesa sottoscritti il 24/04/2020 e il 20/05/2020 concernenti:

- linee di intervento finalizzate al riconoscimento dello straordinario impegno profuso dal personale impegnato nell'emergenza Covid e al ristoro dello stato di disagio conseguente alle condizioni di lavoro e alle misure organizzative adottate;
- indirizzi attuativi.

I contenuti dell'ipotesi di c.c.i.a. sottoscritto in data 05/06/2020 sono sintetizzati nella sezione illustrativa del presente documento.

Le risorse assegnate con D.G.R. n.646 del 22 maggio 2020 all'Azienda ULSS 7 per l'anno 2020, pari ad € 2.567.615, risultano ripartite tra i seguenti fondi:

<i>Ripartizione Risorse da pers, in servizio</i>	<i>Ripartizione Risorse da ricoveri</i>	<b>Importo Complessivo</b>	<b>a Fondo condizioni di lavoro e incarichi</b>	<b>a Fondo premialità e fasce</b>
€ 1.914.575	€ 653.040	<b>€ 2.567.615</b>	<b>€ 855.872</b>	<b>€ 1.711.744</b>

Il decreto stabilisce, inoltre, che l'incremento del fondo condizioni di lavoro e incarichi dovrà essere utilizzato per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario e per la corresponsione delle indennità di spettanza del personale coinvolto nell'emergenza, mentre le somme destinate al fondo premialità e fasce dovranno finanziare i progetti descritti nell'accordo, fatto salvo un incremento maggiore del primo fondo rispetto al secondo qualora ciò sia strettamente necessario a garantire la remunerazione degli istituti stessi in relazione alla gestione dell'emergenza Covid-19;

Ai sensi dell'art. 1 del DL 17 marzo 2020, n.18, convertito nella L. 24 aprile 2020, n. 27, e del DL 19/05/2020 n.34 che ha modificato l'art. 1 del DL 18/2020, l'incremento dei predetti fondi è in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale.

I fondi di cui al punto A) e B), sono stati costituiti nel rispetto di quanto disposto dalle norme di legge di contenimento della spesa pubblica, nonché disposizioni/circolari/pareri in materia di risorse destinate al trattamento accessorio dei pubblici dipendenti e di costituzione dei c.d. fondi aziendali. Si rammenta:

- l'art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017, il quale prevede che *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato ... omissis ...”*. Conseguentemente non vi può essere consolidamento a Fondo art. 80 CCNL 21/5/2018 dei risparmi della R.I.A. dei cessati anno 2018 e non vi può essere altresì incremento del Fondo art. 81 CCNL 21/5/2018 dei risparmi dei ratei della R.I.A. dei cessati anno 2018.

- la dichiarazione congiunta al numero 3 del CCNL 21/5/2018 con la quale le parti firmatarie hanno precisato quanto segue: *“in relazione agli incrementi del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e del Fondo premialità e fasce, rispettivamente previsti dall'art. 80 comma 3 lettera a) e dall'art. 81 comma 3 lettera a), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita del Fondi previste dalle norme vigenti”*;
- la deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 9 ottobre 2018, con la quale la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, riferendosi alla predetta disposizione, analogamente prevista nel C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, ha chiarito che gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”;
- il D.L. n. 135 del 14 dicembre 2018 che all'art. 11 (Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni) prevede: *“In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”*;
- la nota prot. n. 257831 del 18/12/2018 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha chiarito, con riferimento al comparto Regioni ed autonomie locali, quali tipologie di risorse finanziarie possono essere escluse dalle limitazioni dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;
- la giurisprudenza amministrativa (Corte dei Conti, sez. Veneto, del. n. 513/2012; sez. Lombardia, del. n. 324/2014), secondo la quale possono essere escluse dalle limitazioni dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 le risorse dei Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011 portate in incremento dei “Fondi premialità e fasce”;
- l'Accordo Aziendale ex art.47 L. 428/1990 sottoscritto con le OO.SS. in data 21.09.2017 in ordine alla riduzione dei fondi contrattuali da trasferire all'Azienda Zero;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione del Veneto e le OO.SS. del Comparto in merito ai Piani di razionalizzazione della spesa di cui al DL 98/2011 art 16 C.4-5 (valore stimato per gli anni 2019-2020)

#### **A) ANNO 2016-2017**

#### **Anni 2016-2017 – Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica**

Gli incrementi dell'ex "Fondo per il Finanziamento delle Fasce retributive, del valore comune dell'indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica", anni 2016 (ex Ulss 3 e ex Ulss 4) e 2017 (Aulss 7), sono pari al valore differenziale delle fasce, a carico del fondo stesso, in applicazione del nuovo CCNL 2016/2018, sottoscritto in data 21/05/2018. Gli arretrati contrattuali sono stati liquidati il mese successivo a quello di sottoscrizione del CCNL. Gli incrementi annuali sono sintetizzati nella tabella sotto riportata:

anno 2016		anno 2017		
ex Ulss 3	ex Ulss 4	ex Ulss 3	ex Ulss 4	Aulss 7
12.536,36	9.867,40	33.120,13	28.021,70	61.141,83

Il valore complessivo del Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica ammonta complessivamente a:

- € 9.658.972,76 per l'anno 2016;
- € 9.937.710,18 per l'anno 2017.

### ANNO 2018

#### **III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

##### **Anno 2018 – Fondo condizioni di lavoro e incarichi**

##### **Risorse storiche consolidate**

- **Importo consolidato al 31/12/2017 (art. 80 CCNL 2016-2018)** € **9.283.756,31**

Art. 80 C.2 lett a)	risorse ex Fondo Straordinario/disagio	5.498.809,58
Art. 80 C.2 lett b1)	risorse destinate a indennità titolari PO e coordinamento	801.276,13
Art. 80 C.2 lett b2)	risorse destinate a ex Indenn.di qualif prof.	2.250.351,69
Art. 80 C.2 lett b3)	risorse destinate al Indenn. Prof. Specif.	733.318,91

##### **- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

RIA personale cessato anno precedente Art. 80 C.3 lett c (a partire dal 2018 quindi confluisce nel fondo 2019) € -

- **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** € **9.283.756,31**

##### **Anno 2018 – Fondo premialità e fasce**

##### **Risorse storiche consolidate**

- **Importo consolidato al 31/12/2017 (art. 81 CCNL 2016-2018)** € **9.846.326,56**

Art. 81 C.2 lett a)	risorse destinate alle fasce retributive	6.091.621,62
Art. 81 C.2 lett b)	risorse stabili ex Fondo Produttività	3.754.704,94

##### **- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl al 31/12/2018**

INCREMENTI CCNL 2016-2018 (ART. 81 c.3 lett. a): € **206.541,70**

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità** € -

- **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** € **10.052.868,26**

### **III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili**

#### **Anno 2018 – Fondo premialità e fasce**

Trattasi di risorse destinate ad incrementare le risorse variabili del Fondo premialità, precedentemente già certificate:

- Risorse residue anno 2016 ex ulss 3 destinate con CCIA 23/11/2017 (verbale 4 collegio 16/11/2017) finanziamento quote produttività collettiva 2018	€ 254.232,00
- Risorse residue anno 2017 destinate con CCIA 16/10/2018 (verbale 18 collegio 23/11/2018) destinate a progettualità 2018	€ 180.628,00
- Economie Aggiuntive, Piano razionalizzazione, art 16 commi 4-5 L.111/11 (verbale 10 del 19/11/2019) finanziamento quote produttività collettiva 2018	€ 263.328,30
- RIA- rateo personale cessato anno precedente Art. 81 C.4 lett e, (a partire dal 2018 quindi confluisce nel fondo 2019)	€ -
<b>Totale risorse variabili, precedentemente certificate</b>	<b>€ 698.188,30</b>

### **III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

Trattasi di risorse trasferite ad Azienda Zero a seguito dell'attuazione della riforma del Servizio Sanitario Regionale che ha portato ad una graduale riduzione dei fondi contrattuali del personale del comparto (e dirigente), secondo gli accordi ex art. 47 L. n. 428/1990. L'importo evidenziato per l'anno 2018 coincide con l'importo massimo di riduzione previsto per i fondi del personale del comparto.

Descrizione	Fondo condizioni di lavoro e incarichi	Fondo premialità e fasce	Riepilogo valori
<b>ANNO 2018</b>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità – (Punto III.1.1-Sezione I)	9.283.756,31	10.052.868,26	19.336.624,57
Trasferimento Risorse ad Azienda Zero, ex art. 47 L. n. 428/1990		- 183.648,81	- 183.648,81
<b>Totale</b>	<b>9.283.756,31</b>	<b>9.869.219,45</b>	<b>19.152.975,76</b>

*Art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017: limite risorse 2016 € 19.130.083,52 – rispettato al netto degli incrementi contrattuali e del piano di razionalizzazione della spesa*

### **III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

<b>1. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità al netto decurtazioni (Sezione 1 – Punto III.1.3)</b>	<b>€ 19.152.975,76</b>
- € 9.283.756,31	
- € 10.052.868,26	
- € - 183.648,81	
<b>2. Totale risorse variabili (Sezione 1 – Punto III.1.1)</b>	<b>€ 698.188,30</b>
<b>3. Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 19.851.164,06</b>

*Le risorse 2018 sono già state certificate in via provvisoria con verbale n. 10 del 19/11/2019 per un ammontare complessivo di € 19.826.482,00. La maggiore somma deriva dall'aggiornamento degli incrementi contrattuali CCNL 2016-2018, art. 81 c.3 lett a.*

### **III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

parte non pertinente

## **ANNO 2019**

### **III.1.6 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

#### **Anno 2019 – Fondo condizioni di lavoro e incarichi**

##### **Risorse storiche consolidate**

**- Importo consolidato al 31/12/2017 (art. 80 CCNL 2016-2018) € 9.283.756,31**

Art. 80 C.2 lett a)	risorse ex Fondo Straordinario/disagio	5.498.809,58
Art. 80 C.2 lett b1)	risorse destinate a indennità titolari PO e coordinamento	801.276,13
Art. 80 C.2 lett b2)	risorse destinate a ex Indenn.di qualif prof.	2.250.351,69
Art. 80 C.2 lett b3)	risorse destinate al Indenn. Prof. Specif.	733.318,91

##### **- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl**

INCREMENTI CCNL 2016-2018 (ART. 80 c.3 lett.a) € 311.311,00

Incremento pari ad € 91,00 x 3421 unità in servizio alla data del 31/12/2015

##### **- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

RIA personale cessato anno precedente (2018) - Art. 80 C.3 lett c) € 64.209,60

**Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità € 9.659.276,91**

#### **Anno 2019 – Fondo premialità e fasce**

##### **Risorse storiche consolidate**

**- Importo consolidato al 31/12/2017 (art. 81 CCNL 2016-2018) € 9.846.326,56**

Art. 81 C.2 lett a)	risorse destinate alle fasce retributive	6.091.621,62
Art. 81 C.2 lett b)	risorse stabili ex Fondo Produttività	3.754.704,94

##### **- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl**

INCREMENTI CCNL 2016-2018 (ART. 81 c.3 lett. a): € 231.740,60

**- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità € -**

**Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità € 10.078.067,16**

### **III.1.7 - Sezione II - Risorse variabili**

#### **Anno 2019 – Fondo premialità e fasce**

Trattasi di risorse destinate ad incrementare le risorse variabili del Fondo premialità:

Economie Aggiuntive, Piano razionalizzazione, art 16 commi 4-5 L.111/11	€	184.071,44
RIA rateo personale cessato anno precedente Art. 81 C.4 lett e (anno 2018)	€	27.981,60
<b>Totale risorse variabili, precedentemente certificate in via provvisoria</b>	<b>€</b>	<b>212.053,04</b>

I risparmi art 16 commi 4-5 L. 111/11 sono stimati sulla base del Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, triennio 2019-2021, trasmesso in Regione con nota prot. n. 28821 del 29/03/2019.

I risparmi del Piano di razionalizzazione, sono soggetti a verifica e sono destinabili alla contrattazione integrativa solo dopo essere stati certificati dal Collegio Sindacale. E' in corso la verifica degli obiettivi fissati per ciascuna delle voci di spesa previste nei piani. L'importo indicato è pertanto oggetto di ulteriore futura conferma.

La R.I.A. del personale cessato, è soggetta ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017. Conseguentemente non vi può essere per il 2019 consolidamento a Fondo art. 80 CCNL 21/5/2018 dei risparmi della R.I.A. dei cessati anno 2018 e non vi può essere altresì incremento per il 2019 del Fondo art. 81 CCNL 21/5/2018 dei risparmi dei ratei della R.I.A. dei cessati anno 2018.

### **III.1.8 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

Trattasi:

- di risorse trasferite ad Azienda Zero a seguito dell'attuazione della riforma del Servizio Sanitario Regionale che ha portato ad una graduale riduzione dei fondi contrattuali del personale del comparto (e dirigente), secondo gli accordi ex art. 47 L. n. 428/1990. L'importo evidenziato coincide con l'importo massimo di riduzione previsto per i fondi del personale del comparto.

- del valore della R.I.A. del personale cessato, soggetta ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

Descrizione	Fondo condizioni di lavoro e incarichi	Fondo premialità e fasce	Riepilogo valori
<b>ANNO 2019</b>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità – (Punto III.1.1-Sezione I)	9.659.276,91	10.078.067,16	19.737.344,07
Trasferimento Risorse ad Azienda Zero, ex art. 47 L. n. 428/1990		- 183.648,81	- 183.648,81
Art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 – limite 2016 – azzeramento consolidamento RIA	- 64.209,60		- 64.209,60
<b>Totale</b>	<b>9.595.067,31</b>	<b>9.894.418,35</b>	<b>19.489.485,66</b>
Art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 – limite 2016 – azzeramento rateo RIA – risorse variabili		- 27.981,60	-27.981,60
<b>Totale</b>	<b>9.595.067,31</b>	<b>9.866.436,75</b>	<b>19.461.504,06</b>

*Art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017: limite risorse 2016 € 19.130.083,52 – rispettato al netto degli incrementi contrattuali e del piano di razionalizzazione della spesa*

### **III.1.9 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

<b>1. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità al netto decurtazioni (Sezione 1 – Punto III.1.8)</b>	<b>€ 19.489.485,66</b>
- € 9.659.276,91- 64.209,60	
- € 10.078.067,16- 183.648,81	
<b>2. Totale risorse variabili (Sezione 1 – Punto III.1.7)</b>	<b>€ 184.071,44</b>
<b>3. Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 19.673.557,10</b>

*Le risorse 2019 sono già state certificate in via provvisoria con verbale n. 9 del 23/10/2019 per un ammontare complessivo di € 19.618.277,27. La maggiore somma deriva dall'aggiornamento degli incrementi contrattuali CCNL 2016-2018, art. 81 c.3 lett a. e dal valore stimato del Piano di razionalizzazione 2019.*

### **III.1.10 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

parte non pertinente

### **ANNO 2020**

### **III.1.11 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

#### **Anno 2020 – Fondo condizioni di lavoro e incarichi**

#### **Risorse storiche consolidate**

**- Importo consolidato al 31/12/2017 (art. 80 CCNL 2016-2018) € 9.283.756,31**

Art. 80 C.2 lett a)	risorse ex Fondo Straordinario/disagio	5.498.809,58
Art. 80 C.2 lett b1)	risorse destinate a indennità titolari PO e coordinamento	801.276,13
Art. 80 C.2 lett b2)	risorse destinate a ex Indenn.di qualif prof.	2.250.351,69
Art. 80 C.2 lett b3)	risorse destinate al Indenn. Prof. Specif.	733.318,91

#### **- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl**

**INCREMENTI CCNL 2016-2018 (ART. 80 c.3 lett.a) € 311.311,00**

Incremento pari ad € 91,00 x 3421 unità in servizio alla data del 31/12/2015

#### **- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Art. 80 C.3 lett c) RIA personale cessato anno precedente (2019) € 75.833,160

**Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità € 9.670.900,47**

#### **Anno 2020 – Fondo premialità e fasce**

### Risorse storiche consolidate

- **Importo consolidato al 31/12/2017 (art. 81 CCNL 2016-2018)** € 9.846.326,56

Art. 81 C.2 lett a) risorse destinate alle fasce retributive 6.091.621,62

Art. 81 C.2 lett b) risorse stabili ex Fondo Produttività 3.754.704,94

### - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

INCREMENTI CCNL 2016-2018 (ART. 81 c.3 lett. a): € 231.740,60

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità** € -

**Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** € 10.078.067,16

### III.1.12 - Sezione II - Risorse variabili

#### Anno 2020 – Fondo condizioni di lavoro e incarichi

Risorse stanziare per Emergenza Covid-19, DGRV 646 del 22/05/2020 € 855.872,00

#### Anno 2020 – Fondo premialità e fasce

Trattasi di risorse destinate ad incrementare le risorse variabili del Fondo premialità:

-Economie Aggiuntive, Piano di razionalizzazione, art 16 commi 4-5 L.111/11 € 75.000,00

-RIA- rateo personale cessato anno precedente Art. 81 C.4 lett e) anno 2019 € 24.986,96

-Risorse stanziare per Emergenza Covid-19, DGRV 646 del 22/05/2020 € 1.711.744,00

**Totale risorse variabili** € 2.667.602,96

Il valore 2020 del Piano di razionalizzazione è stimato sulla base del Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, triennio 2019-2021, trasmesso in Regione con nota prot. n. 28821 del 29/03/2019.

I risparmi del piano di razionalizzazione, sono soggetti a verifica e sono destinabili alla contrattazione integrativa solo dopo essere stati certificati dal Collegio Sindacale. L'importo indicato è pertanto oggetto di ulteriore futura conferma.

La R.I.A. del personale cessato non alimenta i fondi per effetto dei limiti alla spesa del D. Lgs. n. 75/2017. Conseguentemente non vi può essere per il 2020 consolidamento a Fondo art. 80 CCNL 21/5/2018 dei risparmi della R.I.A. dei cessati anno 2019 e non vi può essere altresì incremento per il 2020 del Fondo art. 81 CCNL 21/5/2018 dei risparmi dei ratei della R.I.A. dei cessati anno 2019.

Le risorse assegnate con D.G.R. n.646 del 22 maggio 2020 all'Azienda ULSS 7 per l'anno 2020, pari ad € 2.567.615, risultano ripartite tra il fondo condizioni lavoro e incarichi e il fondo premialità e fasce. Il decreto stabilisce, inoltre, che l'incremento del fondo condizioni di lavoro e incarichi dovrà essere utilizzato per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario e per la corresponsione delle indennità di spettanza del personale coinvolto nell'emergenza, mentre le somme destinate al fondo premialità e fasce dovranno finanziare i progetti descritti nell'accordo, fatto salvo un incremento maggiore del primo fondo rispetto al secondo qualora ciò sia strettamente necessario a garantire la remunerazione degli istituti stessi in relazione alla gestione dell'emergenza Covid-19;

### III.1.13 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Trattasi:

- di risorse trasferite ad Azienda Zero a seguito dell'attuazione della riforma del Servizio Sanitario Regionale che ha portato ad una graduale riduzione dei fondi contrattuali del personale del comparto (e dirigente), secondo gli accordi ex art. 47 L. n. 428/1990. L'importo evidenziato coincide con l'importo massimo di riduzione previsto per i fondi del personale del comparto.

- del valore della R.I.A. del personale cessato, soggetta ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

Descrizione	Fondo condizioni di lavoro e incarichi	Fondo premialità e fasce	Riepilogo valori
<b>ANNO 2020</b>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità – (Punto III.1.1-Sezione I)	€ 9.670.900,47	10.078.067,16	19.748.967,63
Trasferimento Risorse ad Azienda Zero, ex art. 47 L. n. 428/1990		- 183.648,81	- 183.648,81
Art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 – limite 2016 – azzeramento consolidamento RIA	-75.833,16		-75.833,16
<b>Totale</b>	<b>9.595.067,31</b>	<b>9.894.418,35</b>	<b>19.489.485,66</b>
Art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 – limite 2016 – azzeramento rateo RIA – risorse variabili		-24.986,96	-24.986,96
<b>Totale</b>	<b>9.595.067,31</b>	<b>9.869.431,39</b>	<b>19.464.498,70</b>

*Art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017: limite risorse 2016 € 19.130.083,52 – rispettato al netto degli incrementi contrattuali, del piano di razionalizzazione e delle risorse regionali stanziare per far fronte all'emergenza Covid-19*

### III.1.14 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità al netto decurtazioni (Sezione 1 – Punto III.1.8)** € **19.489.485,66**
  - € 9.670.900,47-75.833,16
  - € 10.078.067,16-183.648,81€
- Totale risorse variabili (Sezione 1 – Punto III.1.7)** € **2.642.616,00**
  - € 855.872,00
  - € 75.000,00
  - € 1.711.744,00
- Totale Fondo sottoposto a certificazione** € **22.132.101,66**

### III.1.15 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente

*III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*

**III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Si illustrano, per le annualità rappresentate nelle sezioni precedenti, le somme non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dall'ipotesi di accordo sottoposto a certificazione, aggiornate a giugno 2020.

**Anno 2016-2017:**

Incremento del valore differenziale delle fasce retributive 2016-2017 a seguito dell'applicazione del nuovo CCNL 2016/2018

anno 2016		anno 2017		
ex Ulss 3	ex Ulss 4	ex Ulss 3	ex Ulss 4	Aulss 7
12.536,36	9.867,40	33.120,13	28.021,70	61.141,83

**Anno 2018:**

<b>ANNO 2018 - FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI</b>	<b>ULSS 7</b>
STRAORDINARIO	1.451.895,38
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO	4.128.399,15
INDENNITA' TITOLARI PO / COORDINAMENTI	713.195,85
Ex INDENN. QUALIF. PROF.	2.252.379,22
INDENN. PROF. SPECIF.	737.886,71
<b>TOTALE</b>	<b>9.283.756,31</b>
<b>ANNO 2018 - FONDO PREMIALITA' E FASCE</b>	<b>ULSS 7</b>
FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	5.967.758,02
PREMIALITA' / progettualità comprese risorse variabili destinate a premialità	4.437.849,34
<b>TOTALE</b>	<b>10.405.607,36</b>
<b>Risorse ancora da regolare</b>	<b>161.800,39</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>19.851.164,06</b>

**Anno 2019:**

<b>ANNO 2019 - FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI</b>	<b>ULSS 7</b>
STRAORDINARIO	1.839.407,90
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO	4.058.764,71

INDENNITA' TITOLARI PO / COORDINAMENTI	652.011,19
Ex INDENN. QUALIF. PROF.	2.289.263,96
INDENN. PROF. SPECIF.	755.619,55
<b>TOTALE</b>	<b>9.595.067,31</b>
<b>ANNO 2019 - FONDO PREMIALITA' E FASCE</b>	<b>ULSS 7</b>
FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	5.808.383,72
PREMIALITA' + Progettualità - Valore comprensivo del Piano Razionalizzazione 2019 – accordo certificato con verbale n. 9 del 23/10/2019	4.270.106,07
<b>TOTALE</b>	<b>10.078.489,79</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>19.673.557,10</b>
---------------------------	----------------------

**Anno 2020:**

<b>ANNO 2020- FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI</b>	<b>ULSS 7</b>
STRAORDINARIO	1.751.355,87
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO	4.058.764,71
INDENNITA' TITOLARI PO / COORDINAMENTI	801.276,13
Ex INDENN. QUALIF. PROF.	2.250.351,69
INDENN. PROF. SPECIF.	733.318,91
<b>TOTALE</b>	<b>9.595.067,31</b>
<b>ANNO 2020 - FONDO PREMIALITA' E FASCE</b>	<b>ULSS 7</b>
FASCIA RETRIBUTIVA SUP.comprendiva di increm. CCNL 2016-18	5.863.746,35
PREMIALITA' comprensiva di Risp. stimati Piano Razionalizzazione	4.105.672,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.969.418,35</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>19.564.485,66</b>
---------------------------	----------------------

*Fascia retributiva superiore:* rappresenta i valori storici del fondo fasce incrementato dai rinnovi contrattuali 2016-2018 destinati a remunerare - per tutti i dipendenti che hanno già precedentemente perfezionato la progressione economica - la differenza fra il livello stipendiale della posizione economica acquisita ed il relativo trattamento economico iniziale, secondo i valori previsti dal Ccnl vigente, di tutte le progressioni orizzontali in essere (effettuate, ai sensi dell'art. 35 c. 1 del Ccnl 98-01). I valori rappresentati comprendono le progressioni economiche 2019 attribuite in attuazione degli artt. 23 e 62 del D.lgs. n. 150/2009, della disciplina vigente nonché dei criteri fissati nell'accordo medesimo sottoscritto in data 29/08/2019 e certificato con verbale 9 del 23/10/2019.

*Premialità:* voce destinata alla remunerazione delle performance del personale dipendente per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, secondo gli artt. 81, 82,8 4 del nuovo CCNL 2016-2018 e relativo accordo sottoscritto, per l'anno 2019, il 29/08/2020 e certificato con verbale 9 del 23/10/2019.

*Indennità Po / Coordinamenti:* il valore storico del "Fondo fasce" dell'indennità destinata alle



- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ -
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 22.132.101

### III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente

### III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione di seguito la specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

**a.** Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (fasce, produttività e indennità, ecc.) sono tutte finanziate con risorse stabili, nei limiti dei relativi fondi.

**b.** Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, relativamente alle risorse destinate a quote incentivanti a fronte di attività che richiedono un impegno aggiuntivo al singolo dipendente e o per compensare particolari situazioni di disagio attraverso specifiche progettualità.

**c.** Si attesta il rispetto del principio di selettività delle progressioni orizzontali finanziate con il fondo per la contrattazione (non specificamente previsto nel presente accordo).

### III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

#### Anno 2020

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 19.489.486
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 2.642.615
di cui € 855.872 risorse emergenza Covid-19 DGR 646/2020 F.do condiz. lavoro e incarichi	
di cui € 1.711.744 risorse emergenza Covid-19 DGR 646/2020 F.do premialità	
di cui € 75.000 economie aggiuntive Piano razionalizzazione valore stimato	
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione,</b>	<b>€ 22.132.101</b>

Totale destinazioni non disponibili al Ccia o non regolate esplicitamente dal Ccia	€ 19.564.486
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 2.567.615
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ -
<b>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 22.132.101</b>

Confronto con anno immediatamente precedente a quelli oggetto di contrattazione

#### Anno 2019

**Totale Fondo sottoposto a certificazione,** € 19.673.557  
precedentemente certificazione verbale n. 9 del 13/10/2019 per € 19.618.277

#### Anno 2018

**Totale Fondo sottoposto a certificazione,** € 19.851.164  
precedentemente certificazione verbale n. 10 del 19/11/2019 per € 19.826.482

Anni 2016-2017

**Incrementi fasce applicazione CCNL 2016/2018**

	ex Ulss 3	ex Ulss 4	A ulss7
anno 2016	12.536,36	9.867,40	<b>22.403,76</b>
anno 2017	33.120,13	28.021,70	<b>61.141,83</b>

Il valore del valore complessivo del Fondo per il finanziamento delle fasce retributive sottoposto a certificazione ammonta complessivamente a:

- € 9.658.972,76 per l'anno 2016 (valore precedentemente certificato € 9.636.569,00)
- € 9.937.710,18 per l'anno 2017 (valore precedentemente certificato € 9.876.568,35)

*III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

---

**III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

I costi del personale imputati al Bilancio di Previsione 2020, sono oggetto di comunicazioni formali da parte dell'UOC Gestione Risorse Umane al Bilancio, secondo il piano dei conti adottato, in base ad un processo di elaborazione della stima del totale del costo del personale (con riferimento anche al piano assunzioni) comprensivo delle voci stipendiali finanziate dai Fondi, nel rispetto dei limiti dei fondi stessi e della spesa complessiva del personale.

Il monitoraggio trimestrale della spesa consente di verificare l'andamento dei costi rispetto alle previsioni e l'eventuale aggiornamento dei costi di competenza.

Pertanto il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione e gestione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dai Fondi oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II, e della spesa complessiva del personale.

**III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il sistema contabile della procedura stipendi adottata in azienda, che alimenta la contabilità aziendale, da evidenza dell'utilizzo dei fondi nel rispetto dei limiti di spesa dei fondi stessi, con riferimento all'ultima elaborazione di giugno 2020.

**III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Di seguito si rappresentano i mezzi di copertura della spesa derivante dall'applicazione dell'accordo in oggetto con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Le risorse 2019 e precedenti non ancora liquidate, sono state rilevate in Bilancio e trovano copertura sotto la voce "D.XI.2) Debiti V/dipendenti", anno 2019 e precedenti mentre i correlati oneri riflessi previdenziali, a carico dell'Azienda, trovano copertura sotto la voce "D.X) Debiti V/Istituti Previdenziali assistenziali e sicurezza sociale".

Le risorse oggetto del presente accordo (pari a € 2.567.615) sono rilevate in Bilancio attraverso l'aggiornamento dei costi di competenza per l'anno 2020, in occasione della 2^ rendicontazione del monitoraggio trimestrale della spesa del personale.

Si rammenta che l'incremento dei fondi con le suddette risorse ai sensi dell'art. 1 del DL 17 marzo 2020, n.18, convertito nella L. 24 aprile 2020, n. 27, e del DL. 19/05/2020 n.34 che ha modificato

l'art. 1 del DL 18/2020, è in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale.  
Analogo trattamento è riservato alle risorse del Piano di razionalizzazione e agli incrementi contrattuali CCNL 2016-2018.

Il Direttore Amministrativo  
(Avv. Gianluigi Barausse)



REGIONE DEL VENETO



**ULSS7**  
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 299 /Reg. D.G.

Bassano del Grappa, 26/02/2020

DELIBERAZIONE  
del  
**COMMISSARIO**

Nominato con D.P.G.R. n. 124 dell'8/10/2018

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

avv. GIANLUIGI BARAUSSE

DIRETTORE SANITARIO

dr.ssa EMANUELA ZANDONA'

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. ALESSANDRO PIGATTO

OGGETTO: UOC Gestione Risorse Umane - Applicazione C.C.N.L. 21/05/2018 Comparto sanità', sottoscritto in data 21 maggio 2018 - artt.76, 80 e 81. Rideterminazione "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" anni 2016 e 2017. Costituzione in via definitiva per l'anno 2018 e in via provvisoria per gli anni 2019 -2020, del "Fondo condizioni di lavoro e incarichi"

f.to IL COMMISSARIO  
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA  
dr. Bortolo Simoni

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.*

*Il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Chiara Prevedello*

---

Il Direttore proponente riferisce quanto segue:

- il C.C.N.L. sottoscritto il 21.5.2018 ha dettato una nuova disciplina dei fondi contrattuali istituiti per la retribuzione di alcune determinate componenti variabili del salario dei dipendenti dell'area comparto sanità;
- in particolare il suddetto C.C.N.L. ha istituito:
  - all'articolo 80 il nuovo "Fondo condizioni di lavoro e incarichi";
  - all'articolo 81 il nuovo "Fondo premialità e fasce";
- il C.C.N.L. in questione ha stabilito le fonti di finanziamento e le regole tecniche per determinare la consistenza iniziale dei suddetti fondi, il loro incremento annuale e la relativa disponibilità annuale;
- con le deliberazioni n. 744/2017 dell'ex U.L.S.S. 3 e n. 1108/2016 dell'ex U.L.S.S. 4 sono stati determinati i fondi per la contrattazione integrativa dell'area del Comparto relativi all'anno 2016;
- con le deliberazioni n. 1230/2018 e n. 600/2019 di questa Azienda U.L.S.S. sono stati determinati in via provvisoria i Fondi contrattuali relativi agli anni 2017 e 2018 e 2019;
- i fondi di cui trattasi, sono stati costituiti nel rispetto di quanto disposto dalle norme di legge di contenimento della spesa pubblica in ordine alla portata quantitativa delle risorse destinate al trattamento accessorio.

Visti:

- l'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
- l'art. 1 comma 456 delle legge 147/2013;
- l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015;
- l' art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017, il quale prevede che "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato ... omissis ...*".
- la dichiarazione congiunta al numero 3 del CCNL 21/5/2018 con la quale le parti firmatarie hanno precisato quanto segue: "*in relazione agli incrementi del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e del Fondo premialità e fasce, rispettivamente previsti dall'art. 80 comma 3 lettera a) e dall'art. 81 comma 3 lettera a), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita del Fondi previste dalle norme vigenti*";
- la deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 9 ottobre 2018, con la quale la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, riferendosi alla predetta disposizione, analogamente prevista nel C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, ha chiarito che gli incrementi del Fondo risorse

- decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”;
- il D.L. n. 135 del 14 dicembre 2018 che all'art. 11 (Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni) prevede: *“In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilita' finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”*;
  - la nota prot. n. 257831 del 18/12/2018 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha chiarito, con riferimento al comparto Regioni ed autonomie locali, quali tipologie di risorse finanziarie possono essere escluse dalle limitazioni dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;
  - la giurisprudenza amministrativa (Corte dei Conti, sez. Veneto, del. n. 513/2012; sez. Lombardia, del. n. 324/2014), secondo la quale possono essere escluse dalle limitazioni dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 le risorse dei Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011 portate in incremento dei “Fondi premialità e fasce”

tutto ciò premesso, in applicazione del nuovo C.C.N.L. del Personale del Comparto Sanità – triennio 2016/2018, nell'attestare l'avvenuta regolare istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, il Dirigente Responsabile propone:

- di rideterminare la consistenza dei Fondi fasce retributive relativi all'anno 2016 delle due ex Ulss 3 e 4, e all'anno 2017 dell'Aulss7 - in cui sono confluite le due ex Ulss 3 e 4 - incrementandoli di un importo pari agli importi differenziali stipendiali a carico dei fondi stessi, come evidenziati nell'allegata tabella A) di rideterminazione dei fondi anni 2016 e 2017, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto che gli importi del “Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno” e del “Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali”, rimangono invariati rispetto ai fondi già costituiti e rappresentati in tabella A);
- di costituire in via definitiva per l'anno 2018, il "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" e il "Fondo premialità e fasce", come rappresentati nell'allegata tabella B) di costituzione dei due nuovi fondi, parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale si dà anche evidenza dell'incremento del valore economico delle fasce derivante dagli stipendi tabellari di cui all'art. 76.
- di costituire altresì, in via provvisoria, per gli anni 2019 – 2020, il "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" e il "Fondo premialità e fasce", come da tabelle allegate C) e D), parti sostanziali e integranti del presente atto, rappresentando che gli stessi saranno rideterminati a consuntivo, a seguito dell'avvenuta certificazione da parte del collegio Sindacale dei risparmi del piano di razionalizzazione effettivamente conseguiti per l'anno 2019 (Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione del Veneto e le OO.SS. del Comparto in merito ai Piani di razionalizzazione della spesa triennio 2017/1019), e del calcolo relativo alla RIA del personale cessato.
- di prendere atto che la quantificazione delle suddette risorse, rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2 del Dlgs 75/2017, come previsto dagli artt. 80 e 81, comma 5, del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità triennio 2016-2018, di cui si dà evidenza in calce ad ogni tabella di determinazione dei fondi.

- di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono già stati previsti nei competenti conti del bilancio.
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, ai fini della verifica e certificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa del Comparto.

#### IL COMMISSARIO

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Visto l'art. 32 della L.R. 9.9.1999 n. 46, recante disposizioni sul controllo degli atti delle Aziende Sanitarie;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

1. di rideterminare la consistenza dei Fondi fasce retributive relativi all'anno 2016 delle due ex Ulss 3 e 4, e all'anno 2017 dell'Aulss7 - in cui sono confluite le due ex Ulss 3 e 4 - incrementandoli di un importo pari agli importi differenziali stipendiali a carico dei fondi stessi, come evidenziati nell'allegata tabella A) di rideterminazione dei fondi anni 2016 e 2017, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che gli importi del "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno" e del "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali", rimangono invariati rispetto ai fondi già costituiti e rappresentati in tabella A);
3. di costituire in via definitiva per l'anno 2018, il "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" e il "Fondo premialità e fasce", come rappresentati nell'allegata tabella B) di costituzione dei due nuovi fondi, parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale si dà anche evidenza dell'incrementando del valore economico delle fasce derivante dagli stipendi tabellari di cui all'art. 76;
4. di costituire altresì, in via provvisoria, per gli anni 2019 – 2020, il "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" e il "Fondo premialità e fasce", come da tabelle allegate C) e D), parti sostanziali e integranti del presente atto, rappresentando che gli stessi saranno rideterminati a consuntivo, a seguito dell'avvenuta certificazione da parte del collegio Sindacale dei risparmi del piano di razionalizzazione effettivamente conseguiti per l'anno 2019 (Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione del Veneto e le OO.SS. del Comparto in merito ai Piani di razionalizzazione della spesa triennio 2017/1019), e del calcolo relativo alla RIA del personale cessato;
5. di prendere atto che la quantificazione delle suddette risorse, rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2 del Dlgs 75/2017, come previsto dagli artt. 80 e 81, comma 5, del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità triennio 2016-2018, di cui si dà evidenza in calce ad ogni tabella di determinazione dei fondi;

6. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono già stati previsti nei competenti conti del bilancio;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, ai fini della verifica e certificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa del Comparto;
8. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione nr. 43 del 27.01.2010.

Descrizione	Valore fondi 2016 - ex Ulss 3		Valore fondi 2016 - ex Ulss 4		Valore fondi 2017 - ex Ulss 3		Valore fondi 2017 - ex Ulss 4		Valore fondi 2017 - Auis 7	
	Importi limite 2016	Importi con rinn. CCNL 16/18	Importi limite 2016	Importi con rinn. CCNL 16/18	Importi 2017	Importi con rinn. CCNL 16/18	Importi 2017	Importi con rinn. CCNL 16/18	Importi 2017	Importi con rinn. CCNL 16/18
<b>Totale</b>	<b>9.598.113,52</b>	<b>9.610.649,88</b>	<b>9.716.204,00</b>	<b>9.726.071,40</b>	<b>9.652.148,66</b>	<b>9.685.268,79</b>	<b>9.697.729,93</b>	<b>9.725.751,63</b>	<b>19.349.878,59</b>	<b>19.411.020,42</b>
Fondo fasce, pos. org., ex ind. qualif. e ind. prof.le spec.										
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità										
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 9 C. 1 CCNL 08-09)	4.647.065,13	4.647.065,13	4.763.597,00	4.763.597,00	4.647.065,13	4.647.065,13	4.486.997,90	4.486.997,90	9.134.063,03	9.134.063,03
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1)										
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 9 C. 2)	132.206,92	132.206,92	85.500,00	85.500,00	132.206,92	132.206,92	85.500,00	85.500,00	217.706,92	217.706,92
INCR. RID. STABILE DOT. ORG (ART.31 C.2 LA CCNL 02-05)										
DA F.DO COND LAV RAZ. STAB. SERVIZI(ART31 C2 L B CCNL 02-05)					50.000,00	50.000,00	190.000,00	190.000,00	240.000,00	240.000,00
RIA PERS. CESS. RAGIONE D'ANNO (ART3 C3 LA P.3 CCNL 00-01)	270.069,52	270.069,52	297.032,00	297.032,00	315.833,77	315.833,77	341.730,31	341.730,31	657.564,08	657.564,08
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART 39 CB-F FASCE-CCNL 98-01)										
ART 81 C 3 LA CCNL 16-18 - RIDET PER INCREM STIP CCNL		12.536,36		9.867,40						
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE										
ALTRE RISORSE FONDO FASCE / PARTE FISSA										
ART 1 C 456 L 147/2013 - DECURTAZIONE PERMANENTE	99.933,53	99.933,53	97.377,00	97.377,00						
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 (ART.1 C.236 L.208/15)	40.197,57	40.197,57	39.034,00	39.034,00						
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.1 C.236 L.208/15)	5.760,47	5.760,47								
DEC. ex art.1 C.456 L.147/2013, ex art.1, C. 236 L.208/2015 (limite fondo)					128.813,97	128.813,97	97.377,46	97.377,46	226.191,43	226.191,43
DEC. ex art.1 C.456 L.147/2013, ex art.1, C. 236 L.208/2015 (calcolo teste)					17.077,60	17.077,60			17.077,60	17.077,60
DEC. FONDO/PARTE FISSA art.23 C.2 D.LGS. 75/17 (per limite fondo 2016)					45.764,25	45.764,25	83.732,40	83.732,40	129.496,65	129.496,65
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA			276.599,00	276.599,00						
<b>Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo fasce</b>	<b>4.903.450,00</b>	<b>4.915.986,36</b>	<b>4.733.119,00</b>	<b>4.742.986,40</b>	<b>4.953.450,00</b>	<b>4.986.570,13</b>	<b>4.923.118,35</b>	<b>4.951.140,05</b>	<b>9.876.568,35</b>	<b>9.937.710,18</b>
<b>Totale Fondo fasce</b>	<b>4.903.450,00</b>	<b>4.915.986,36</b>	<b>4.733.119,00</b>	<b>4.742.986,40</b>	<b>4.953.450,00</b>	<b>4.986.570,13</b>	<b>4.923.118,35</b>	<b>4.951.140,05</b>	<b>9.876.568,35</b>	<b>9.937.710,18</b>
Fondo straordinario e partec. condiz. disagio peric. o danno										
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità										
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 7 C. 1 CCNL 08-09)	2.986.158,96	2.986.158,96	2.763.063,00	2.763.063,00	2.986.158,96	2.986.158,96	2.763.063,00	2.763.063,00	5.749.221,96	5.749.221,96
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1)										
INCR DOT ORG. O NUOVI SERV. (ART39 CB -COND LAV- CCNL 98-01)										
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE										
ALTRE RISORSE FONDO CONDIZIONI LAVORO / PARTE FISSA										
A F.DO FASCE DEC. PER RAZ STAB SERV(ART31 C2 L B CCNL 02-05)					50.000,00	50.000,00	190.000,00	190.000,00	240.000,00	240.000,00
ART 1 C 456 L 147/2013 - DECURTAZIONE PERMANENTE	6.916,54	6.916,54								
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 (ART.1 C.236 L.208/15)										
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.1 C.236 L.208/15)	3.495,84	3.495,84								
DEC. ex art.1 C.456 L.147/2013, ex art.1, C. 236 L.208/2015 (calcolo teste)					10.412,38	10.412,38			10.412,38	10.412,38
DEC. FONDO/PARTE FISSA art.23 C.2 D.LGS. 75/17 (per limite fondo 2016)										
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA										
<b>Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo condizioni di lavoro</b>	<b>2.975.746,58</b>	<b>2.975.746,58</b>	<b>2.763.063,00</b>	<b>2.763.063,00</b>	<b>2.925.746,58</b>	<b>2.925.746,58</b>	<b>2.573.063,00</b>	<b>2.573.063,00</b>	<b>5.498.809,58</b>	<b>5.498.809,58</b>
<b>Totale Fondo condizioni di lavoro</b>	<b>2.975.746,58</b>	<b>2.975.746,58</b>	<b>2.763.063,00</b>	<b>2.763.063,00</b>	<b>2.925.746,58</b>	<b>2.925.746,58</b>	<b>2.573.063,00</b>	<b>2.573.063,00</b>	<b>5.498.809,58</b>	<b>5.498.809,58</b>
Fondo prod. coll. miglior. serv. e premio qual. prest. ind.										
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità										
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 8 C. 1 CCNL 08-09)	1.724.931,58	1.724.931,58	2.035.788,00	2.035.788,00	1.724.931,58	1.724.931,58	2.035.788,00	2.035.788,00	3.760.719,58	3.760.719,58
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1)										
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART39 CB -F PROD- CCNL 98-01)										
ALTRE RISORSE FONDO PRODUTTIVITÀ / PARTE FISSA										
ART 1 C 456 L 147/2013 - DECURTAZIONE PERMANENTE	3.995,29	3.995,29								
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 (ART.1 C.236 L.208/15)										
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.1 C.236 L.208/15)	2.019,35	2.019,35								
DEC. ex art.1 C.456 L.147/2013, ex art.1, C. 236 L.208/2015 (calcolo teste)					6.014,64	6.014,64			6.014,64	6.014,64
DEC. FONDO/PARTE FISSA art.23 C.2 D.LGS. 75/17 (per limite fondo 2016)										
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA										
<b>Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo produttività</b>	<b>1.718.916,94</b>	<b>1.718.916,94</b>	<b>2.035.788,00</b>	<b>2.035.788,00</b>	<b>1.718.916,94</b>	<b>1.718.916,94</b>	<b>2.035.788,00</b>	<b>2.035.788,00</b>	<b>3.754.704,94</b>	<b>3.754.704,94</b>
Risorse variabili										
ART 43 L 449/1997 - ENTR. CONTO TERZI O UTENZA O SPONSOR.										
ART 113 DLGS 50/2016 - QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE										
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 30 C. 3 L. B CCNL 02-05)										
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 30 C. 3 L. C CCNL 07-05)										
ECONOMIE DI GESTIONE (ART. 30 C. 3 L. D CCNL 02-05)										
RIA ACC. PERS. CESS. ANNO PREC.(ART.3 C.3 LA P.2 CCNL 00-01)										
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE										
ART 16 CC 4-5-6 DL 98/11 - RISP. PIANI RAZIONALIZZAZIONE					54.035,14	54.035,14	165.760,58	165.760,58	219.795,72	219.795,72
ALTRE RISORSE FONDO PRODUTTIVITÀ / PARTE VARIABILE										
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE*			184.234,00	184.234,00						
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2015(ART.1 C.236 L.208/15)										
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.1 C.236 L.208/15)										
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE										
<b>Totale Risorse variabili Fondo produttività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>184.234,00</b>	<b>184.234,00</b>	<b>54.035,14</b>	<b>54.035,14</b>	<b>165.760,58</b>	<b>165.760,58</b>	<b>219.795,72</b>	<b>219.795,72</b>
<b>Totale Fondo produttività</b>	<b>1.718.916,94</b>	<b>1.718.916,94</b>	<b>2.220.022,00</b>	<b>2.220.022,00</b>	<b>1.772.952,08</b>	<b>1.772.952,08</b>	<b>2.201.548,58</b>	<b>2.201.548,58</b>	<b>3.974.500,66</b>	<b>3.974.500,66</b>

Valore fondi anno 2016 - ex Ulss 3 ante CCNL 9.598.113,52  
 Valore fondi anno 2016 - ex Ulss 4 ante CCNL al netto resti a.prec.\* 9.531.970,00  
**LIMITE RISORSE 2016 19.130.083,52**

Valore fondi anno 2016 con incremento CCNL anno 2016 19.152.487,28  
 Incremento CCNL triennio 2016-2018 - anno 2016 12.536,36  
 Incremento CCNL triennio 2016-2018 - anno 2017 9.867,40  
**LIMITE RISORSE 2016- rispettato 19.130.083,52**

Valore fondi anno 2017 con incremento CCNL anno 2017 19.411.020,42  
 Incremento CCNL triennio 2016-2018 - anno 2017 61.141,83  
 Risorse del Piano di Razionalizzazione 219.795,72  
**LIMITE RISORSE 2016 - rispettato 19.130.083,52**

## FONDI CONTRATTUALI PERSONALE DEL COMPARTO AREA SANITA' - CCNL 21 maggio 2018 - triennio 2016-2018

ART 80	Fondo condizioni di lavoro e incarichi	Valore Fondo 2018
<i>Risorse stabili</i>		
Importo consolidatosi nell'anno 2017:		
Art. 80 C.2 lett a)	risorse ex Fondo Straordinario/disagio	5.498.809,58
Art. 80 C.2 lett b1)	risorse destinate a indennità titolari PO e coordinamento	801.276,13
Art. 80 C.2 lett b2)	risorse destinate a ex Indenn.di qualif prof.	2.250.351,69
Art. 80 C.2 lett b3)	risorse destinate al Indenn. Prof. Specif.	733.318,91
Art. 80 C.3 lett c)	RIA personale cessato anno precedente - a partire dal 2018	-
	<b>totale fondo</b>	<b>9.283.756,31</b>

ART 81	Fondo premialità e fasce	Valore Fondo 2018
<i>Risorse stabili</i>		
Importo consolidatosi nell'anno 2017:		
Art. 81 C.2 lett a)	risorse destinate alle fasce retributive	6.091.621,62
Art. 81 C.2 lett b)	risorse stabili ex Fondo Produttività	3.754.704,94
Art. 81 C.3 lett a)	nuovo valore fasce per incremento ccnl 16-18 anno 2018	206.541,70
	trasferimento risorse per A.Zero accordo ex art.47 L.438/1991	183.648,81
<i>Risorse variabili</i>		
Art. 81 C.4 lett e)	piano di razionalizzazione della spesa DL 98/2011 art 16 C.4-5	263.328,30
	ratei RIA personale cessato anno precedente - a partire dal 2018	-
	decurtazione fondo art. 23 C.2 D.Lgs 75/2017	-
	<b>totale fondo</b>	<b>10.132.547,75</b>

<b>TOTALE FONDI</b>	<b>19.416.304,06</b>
---------------------	----------------------

<b>LIMITE RISORSE 2016 - art 23 C.2 D.Lgs 75/2017</b>	<b>di cui:</b>	<b>19.130.083,52</b>
	- Valore fondi anno 2016 - ex Ulss 3 ante CCNL	9.598.113,52
	- Valore fondi anno 2016 - ex Ulss 4 ante CCNL	9.531.970,00

Valore fondi anno 2018 con incremento CCNL anno 2016-2018	19.416.304,06
Incremento CCNL triennio 2016-2018 - anno 2018	206.541,70
Risorse Piano di razionalizzazione della spesa DL 98/2011 art 16 C.4-5	263.328,30
<b>LIMITE RISORSE 2016 - - rispettato</b>	<b>18.946.434,06</b>

## FONDI CONTRATTUALI PERSONALE DEL COMPARTO AREA SANITA' - CCNL 21 maggio 2018 - triennio 2016-2018

Dati provvisori

ART 80	Fondo condizioni di lavoro e incarichi	Valore Fondo 2019
<b>Risorse stabili</b>		
<b>Importo consolidato anno 2018:</b>		
Art. 80 C.2 lett a)	risorse ex Fondo Straordinario/disagio	5.498.809,58
Art. 80 C.2 lett b1)	risorse destinate a indennità titolari PO e coordinamento	801.276,13
Art. 80 C.2 lett b2)	risorse destinate a ex Indenn.di qualif prof.	2.250.351,69
Art. 80 C.2 lett b3)	risorse destinate al Indenn. Prof. Specif.	733.318,91
Art. 80 C.3 lett a)	incremento € 91,00 x 3421 unità in servizio alla data del 31/12/2015	311.311,00
Art. 80 C.3 lett c)	RIA personale cessato anno precedente (2018)	64.209,60
	decurtazione fondo art. 23 C.2 D.Lgs 75/2017	64.209,60
	<b>totale fondo</b>	<b>9.595.067,31</b>

ART 81	Fondo premialità e fasce	Valore Fondo 2019
<b>Risorse stabili</b>		
<b>Importo consolidato anno 2018:</b>		
Art. 81 C.2 lett a)	risorse destinate alle fasce retributive	6.091.621,62
Art. 81 C.2 lett b)	risorse stabili ex Fondo Produttività	3.754.704,94
Art. 81 C.3 lett a)	applicazione ccnl 16-18 incremento fasce anno 2019	231.740,60
	trasf. Risorse complessive ad Azienda Zero accordo ex art.47 L.438/1991	183.648,81
	<b>totale risorse stabili</b>	<b>9.894.418,35</b>
<b>Risorse variabili</b>		
Art. 81 C.4 lett e)	piano di razionalizzazione della spesa DL 98/2011 art 16 C.4-5 - stimato 2019	184.071,44
	ratei RIA personale cessato dal servizio anno precedente (2018)	27.955,34
	decurtazione fondo art. 23 C.2 D.Lgs 75/2017	27.955,34
	<b>totale risorse variabili</b>	<b>184.071,44</b>
	<b>totale fondo</b>	<b>10.078.489,79</b>
	<b>TOTALE FONDI</b>	<b>19.673.557,10</b>

LIMITE RISORSE 2016 - art 23 C.2 D.Lgs 75/2017	di cui:
	- Valore fondi anno 2016 - ex Ulss 3 ante CCNL
	- Valore fondi anno 2016 - ex Ulss 4 ante CCNL
	<b>19.130.083,52</b>
	<b>9.598.113,52</b>
	<b>9.531.970,00</b>

Valore fondi anno 2019 con incremento CCNL anno 2016-2018	19.673.557,10
Incremento € 91 x 3421 unità in servizio alla data del 31/12/2015	311.311,00
Applicazione ccnl 16-18 incremento fasce	231.740,60
Risorse Piano di razionalizzazione della spesa DL 98/2011 art 16 C.4-5	184.071,44
<b>LIMITE RISORSE 2016 - rispettato</b>	<b>18.946.434,06</b>

## FONDI CONTRATTUALI PERSONALE DEL COMPARTO AREA SANITA' - CCNL 21 maggio 2018 - triennio 2016-2018

Dati provvisori

ART 80	Fondo condizioni di lavoro e incarichi	Valore Fondo 2020
<b>Risorse stabili</b>		
<b>Importo consolidato anno 2018:</b>		
Art. 80 C.2 lett a)	risorse ex Fondo Straordinario/disagio	5.498.809,58
Art. 80 C.2 lett b1)	risorse destinate a indennità titolari PO e coordinamento	801.276,13
Art. 80 C.2 lett b2)	risorse destinate a ex Indenn. di qualif prof.	2.250.351,69
Art. 80 C.2 lett b3)	risorse destinate al Indenn. Prof. Specif.	733.318,91
Art. 80 C.3 lett a)	incremento € 91,00 x 3421 unità in servizio alla data del 31/12/2015	311.311,00
Art. 80 C.3 lett c)	RIA personale cessato anno precedente (2019)	75.833,16
	decurtazione fondo art. 23 C.2 D.Lgs 75/2017	75.833,16
	<b>totale fondo</b>	<b>9.595.067,31</b>

ART 81	Fondo premialità e fasce	Valore Fondo 2020
<b>Risorse stabili</b>		
<b>Importo consolidato anno 2018:</b>		
Art. 81 C.2 lett a)	risorse destinate alle fasce retributive	6.091.621,62
Art. 81 C.2 lett b)	risorse stabili ex Fondo Produttività	3.754.704,94
Art. 81 C.3 lett a)	applicazione ccnl 16-18 incremento fasce anno 2019	231.740,60
	trasf. Risorse complessive ad Azienda Zero accordo ex art.47 L.438/1991	183.648,81
	<b>totale risorse stabili</b>	<b>9.894.418,35</b>
<b>Risorse variabili</b>		
Art. 81 C.4 lett e)	piano di razionalizzazione della spesa DL 98/2011 art. 16 C.4-5 - stimato 2020	75.000,00
	ratei RIA personale cessato dal servizio anno precedente (2019)	24.986,96
	decurtazione fondo art. 23 C.2 D.Lgs 75/2017	24.986,96
	<b>totale risorse variabili</b>	<b>75.000,00</b>
	<b>totale fondo</b>	<b>9.969.418,35</b>
<b>TOTALE FONDI</b>		<b>19.564.485,66</b>

LIMITE RISORSE 2016 - art 23 C.2 D.Lgs 75/2017	di cui:
- Valore fondi anno 2016 - ex Ulss 3 ante CCNL	19.130.083,52
- Valore fondi anno 2016 - ex Ulss 4 ante CCNL	9.598.113,52
	<b>9.531.970,00</b>

Valore fondi anno 2019 con incremento CCNL anno 2016-2018	19.564.485,66
Incremento € 91 x 3421 unità in servizio alla data del 31/12/2015	311.311,00
Applicazione ccnl 16-18 incremento fasce	231.740,60
Risorse Piano di razionalizzazione della spesa DL 98/2011 art 16 C.4-5	75.000,00
<b>LIMITE RISORSE 2016 - rispettato</b>	<b>18.946.434,06</b>

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo del sito istituzionale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana per dieci giorni consecutivi da oggi e contestualmente trasmessa al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5°, L.R. 14/9/94 n. 56).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 43 del 27/1/2010.

*Bassano del Grappa, li 27/02/2020*

f.to *IL RESPONSABILE*  
*U.O.C. AFFARI GENERALI*  
*O FUNZIONARIO DELEGATO*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.*

---

REGIONE DEL VENETO



**ULSS7**  
PEDEMONTANA

DELIBERAZIONE del **COMMISSARIO**

N. 299 del 26/02/2020

---



VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

Il giorno 5 giugno 2020 alle ore 10.00 presso la sala convegni 150 posti sita al piano -1 del Presidio Ospedaliero di Bassano, via dei Lotti n.40 di Bassano del Grappa, ha luogo l'incontro con le OO.SS. dell'Area Comparto, convocate con nota n. prot. 42448 del 3 giugno 2020 per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Ipotesi di contratto collettivo integrativo aziendale in materia di attuazione del verbale di confronto tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto del 20 maggio 2020 per la remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid-19;
- Varie ed eventuali

<b>Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:</b>	<b>presenti</b>
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	X
Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà	X
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Responsabile UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	X
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	X
Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello	X
Dirigente Direzione Professioni Sanitarie dr.ssa Marilena Galeazzo	X
<b>per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:</b>	
per la CISL FP Elena Tonelli	X
per la UIL FPL Edoardo Vanin	X
per la CGIL FP Lara Donati	X
per la FSI USAE Rosolino Russelli	X
per la NURSING UP Gabriele Bergamin	X
per RSU:	
(In sostituzione del Coordinatore Mauro Ferracin) Sartori Elio	X



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE IN MATERIA DI ATTUAZIONE DEL VERBALE DI CONFRONTO TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL COMPARTO DEL 20 MAGGIO 2020 PER LA REMUNERAZIONE DELLE PARTICOLARI CONDIZIONI DI LAVORO DEL PERSONALE IMPEGNATO NELL'EMERGENZA COVID-19.

*[Handwritten signatures]*

## PREMESSO CHE

- con D.G.R. n.646 del 22 maggio 2020, la Regione del Veneto ha adottato le linee di indirizzo alle aziende del SSR per la remunerazione del personale del Comparto Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con tale provvedimento è stato approvato il verbale di intesa sottoscritto il 28 aprile 2020 tra l'Amministrazione regionale e le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali del Comparto con cui sono state concordate linee di intervento finalizzate al riconoscimento dello straordinario impegno profuso dal predetto personale per far fronte all'emergenza Covid-19 e al ristoro dello stato di disagio conseguente alle condizioni di lavoro e alle misure organizzative adottate per far fronte all'emergenza medesima;

- in particolare sono state prefigurate azioni per il riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario e di specifiche indennità al personale operante in reparti Covid nonché per la realizzazione di progetti legati all'emergenza;

- l'Amministrazione regionale ha definito i criteri di riparto tra l'area del Comparto e le aree dirigenziali delle risorse stanziare dall'articolo 1 del DL. 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella L. 24 aprile 2020, n. 27, pari a euro 20.310.880, nonché delle eventuali risorse autorizzate da successive norme di legge statale a favore del personale impegnato nell'emergenza Covid-19 in misura proporzionale al personale complessivamente in servizio presso le Aziende ULSS e Ospedaliere, nelle aree del Comparto e della dirigenza, alla data del 31 Marzo 2020; in data 19 maggio 2020 è stato pubblicato il DL n.34 il quale ha modificato l'art. 1 del DL n. 18/2020, il cui testo coordinato è quindi il seguente:

### *Art. 1 Finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale*

1. Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A allegata al presente decreto.

2. Per l'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa di 250 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020. Al relativo finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2019 e per gli importi indicati nella tabella A allegata al presente decreto. Tali importi possono essere incrementati, fino al doppio degli stessi, dalle regioni e dalle province autonome con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione e della provincia autonoma, per garantire la remunerazione di tutte le prestazioni di cui al comma 1, ivi incluse le indennità previste dall'articolo 86, comma 6, del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018.

- l'Amministrazione regionale, dando seguito all'impegno sottoscritto con il verbale di intesa del 28 aprile 2020 citato, ha reso disponibili tutti gli ulteriori importi consentiti dalla normativa citata, pari a euro 40.621.760, al lordo degli oneri riflessi.

- le risorse complessivamente utilizzabili per garantire la remunerazione di tutte le prestazioni di cui al cui all'art. 1, comma 1 del DL 18/2020 a favore del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale sono quindi pari a euro 60.932.640, al lordo degli oneri riflessi, pari a euro 45.814.017 al netto degli stessi; sulla base del criterio di ripartizione individuato le risorse complessivamente disponibili per il personale del comparto sono pari a euro 38.232.540, al netto degli oneri riflessi.

- con verbale di confronto del 20 maggio 2020, anch'esso approvato con la DGR 646/2020, l'Amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali del Comparto hanno condiviso gli indirizzi attuativi delle previsioni del richiamato verbale di intesa sottoscritto il 28 aprile 2020, che si intendono qui integralmente richiamati.

#### LE PARTI CONCORDANO

1. di prendere atto delle risorse assegnate all'Azienda ULSS 7 per l'anno 2020 e del riparto tra i fondi come di seguito riportato:

Ripartizione Risorse da pers. in servizio	Ripartizione Risorse da ricoveri	Importo Complessivo	a Fondo condizioni di lavoro e incarichi	a Fondo premialità e fasce
€ 1.914.575	€ 653.040	€ 2.567.615	€ 855.872	€ 1.711.744

2. di prendere atto che l'incremento del fondo condizioni di lavoro e incarichi dovrà essere utilizzato per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario e per la corresponsione delle indennità di spettanza del personale coinvolto nell'emergenza, mentre le somme destinate al fondo premialità e fasce dovranno finanziare i progetti descritti nel presente accordo, fatto salvo un incremento maggiore del primo fondo rispetto al secondo qualora ciò sia strettamente necessario a garantire la remunerazione degli istituti stessi in relazione alla gestione dell'emergenza Covid-19;

3. di prendere atto delle "Linee di indirizzo per l'individuazione delle terapie sub-intensive e per il riconoscimento dell'indennità di malattie infettive al personale operante in reparti Covid-19", come di seguito riportate, e a cui l'Azienda ULSS 7 darà applicazione secondo quanto sotto specificamente dettagliato:

*L'articolo 86, comma 6, del CCNL del Comparto sanità del 21/05/2018, prevede che al personale infermieristico vengano riconosciute le seguenti indennità per ogni giornata di effettivo servizio prestato:*

- a) nelle terapie intensive e nelle sale operatorie: € 4,13;
- b) nelle terapie sub-intensive e nei servizi di nefrologia e dialisi: € 4,13;
- c) nei servizi di malattie infettive e discipline equipollenti così come individuati dal D.M. del 30/01/1998 e s.m.i.: € 5,16.

*Tali indennità possono essere corrisposte anche agli operatori socio-sanitari assegnati ai reparti/servizi indicati nel predetto comma 6 e ad altri operatori del ruolo sanitario così come previsto dal comma 10. L'ultimo periodo del comma 6, prevede che i reparti/servizi elencati nel medesimo siano individuati, nell'ambito del confronto regionale di cui all'art. 6 del CCNL in argomento, dalle Regioni in conformità alle disposizioni legislative di organizzazione vigenti.*

*Con il presente documento si forniscono linee di indirizzo agli enti e aziende del SSR per il riconoscimento di tali indennità, in particolare:*

- *si individuano i servizi qualificati a livello regionale quali "terapie sub-intensive", in considerazione del livello di*

4

assistenza che gli stessi sono tenuti a garantire ai pazienti in questo particolare momento emergenziale; al personale impiegato presso tali servizi deve essere riconosciuta l'indennità di terapia sub-intensiva di cui all'art. 86, comma 6, lett. b) del CCNL del comparto sanità 21/05/2018;

- si individuano i servizi che si ritengono assimilati ai servizi di malattie infettive in considerazione della tipologia, della numerosità di pazienti trattati e della maggiore esposizione al rischio di contagio per il personale che vi opera; al personale impiegato presso tali servizi deve essere riconosciuta l'indennità di malattie infettive di cui all'art. 86, comma 6, lett. e) del CCNL comparto sanità 21/05/2018.

La possibilità della predetta estensione è stata confermata dall'ARAN con nota prot. n. 2739 dell'8 aprile 2020 indirizzata alla Regione Veneto.

1. I servizi che si individuano quali "terapie sub-intensive" a livello regionale, nella fase di emergenza in parola e comunque non oltre il 31 luglio 2020, sono i seguenti:

- a) pneumologia;
- b) pronto soccorso/Suem;
- c) altri servizi di terapia subintensiva specificamente previsti.

I servizi individuati quali "terapie sub-intensive" in Azienda ULSS 7 risultano riepilogati nella tabella in ALLEGATO "TABELLA 1"

Le parti concordano di demandare alla contrattazione integrativa l'eventuale coordinamento tra l'indennità di terapia sub-intensiva riconosciuta dal presente accordo e le eventuali progettualità già riconosciute nei medesimi reparti e servizi: per ULSS 7 non ricorre tale caso.

2. I servizi coinvolti nell'emergenza Covid-19, assimilati alle malattie infettive sono i seguenti:

- a) terapie intensive e semintensive nonché l'estensione delle malattie infettive così come definite dal Piano Operativo Regionale;
- b) reparti o servizi completamente o parzialmente dedicati a pazienti Covid;
- c) i servizi ospedalieri, territoriali o dei dipartimenti di prevenzione nei quali sia stato strutturato un servizio e sia possibile individuare personale dedicato all'assistenza diretta dei pazienti Covid o presunti tali.

I servizi assimilati alle malattie infettive in Azienda ULSS 7 risultano riepilogati nella tabella in ALLEGATO "TABELLA 2"

L'indennità di malattie infettive si cumula, in applicazione dell'articolo 86, comma 14 del CCNL 21 maggio 2018, con le altre indennità di cui al comma 6, se spettanti.

L'estensione delle predette indennità ai servizi di cui sopra decorre dal 21 febbraio 2020 e, comunque, dalla data di attivazione degli stessi, a seguito dell'adozione dei singoli provvedimenti attuativi regionali e aziendali e comunque sino al perdurare dei servizi in parola e non oltre il 31 Luglio 2020. Al termine della prima fase emergenziale, al perdurare della necessità di attivazione di tali servizi, le parti si riconvocano a livello regionale per individuare, compatibilmente con quanto consentito dal quadro normativo e contrattuale vigente, ulteriori modalità di finanziamento delle indennità spettanti.

Alla copertura di tali indennità le Aziende provvederanno con le risorse del fondo condizioni di lavoro e incarichi, così come integrate a seguito dell'approvazione del presente verbale di confronto. Gli importi relativi alle suddette indennità di competenza delle mensilità di febbraio, marzo e aprile 2020 saranno erogati con gli emolumenti del mese di giugno 2020. Per le mensilità successive, le stesse seguiranno le consuete modalità di computo ed erogazione delle indennità già note a livello aziendale. Analogamente gli enti e le aziende del Ssr procederanno a liquidare con gli emolumenti del mese di giugno le ore di lavoro straordinario effettuate nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2020.

4. di prendere atto dei "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza Covid-19" e di

stabilire pertanto in applicazione delle stesse una maggiorazione della produttività da destinare al personale impegnato nelle attività correlate all'emergenza individuato attraverso specifici progetti e secondo la disciplina di seguito riportata:

- a) i progetti sono collegati a obiettivi straordinari di performance organizzativa e alle modifiche dei modelli organizzativi intervenuti ai quali partecipano e contribuiscono in egual modo tutti i dipendenti delle strutture e servizi interessati, condividendone i risultati; dovranno essere sinteticamente descritti in una scheda progetto, secondo il modello in allegato al presente accordo di cui fa parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritta dal responsabile del Servizio quale attestazione del raggiungimento dell'obiettivo e di conclusione delle attività, prima del riconoscimento economico; la scheda dovrà indicare i nominativi del personale partecipante al progetto e la valutazione positiva del dirigente in merito al raggiungimento dell'obiettivo;
- b) i progetti dovranno essere graduati a livello aziendale in funzione del diverso grado di intensità di impegno richiesto al personale;
- c) si destina al raggiungimento degli obiettivi l'importo di euro 1.200 agli operatori del ruolo sanitario e del ruolo tecnico direttamente coinvolti nell'assistenza di pazienti Covid come identificati nei progetti e operanti nei seguenti servizi:

Area Tecnico Funzionale	Stabilimento	Unità Operativa
OSPEDALE	BASSANO	Anestesia e Rianimazione
OSPEDALE	BASSANO	COVID 2° piano
OSPEDALE	BASSANO	COVID 4° piano
OSPEDALE	BASSANO	LABORATORIO ANALISI
OSPEDALE	BASSANO	PRONTO SOCCORSO OBI
OSPEDALE	BASSANO	PRONTO SOCCORSO TRIAGE
OSPEDALE	BASSANO	PRONTO SOCCORSO Punto Medicalmente Avanzato
OSPEDALE	BASSANO	EQUIPAGGIO COVID
OSPEDALE	BASSANO	CELLE MORTUARIE
OSPEDALE	BASSANO	RADIOLOGIA
OSPEDALE	BASSANO	DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA
OSPEDALE	BASSANO	GRUPPO OPERATORIO
OSPEDALE	ASIAGO	AREA COVID ASIAGO
OSPEDALE	ASIAGO	EQUIPAGGIO COVID
OSPEDALE	ASIAGO	PRONTO SOCCORSO PMA
OSPEDALE DI COMUNITA'	MAROSTICA	ODC COVID
DISTRETTO 1	PROSPERO ALPINO	PUNTO TAMPONI MAROSTICA
DISTRETTO 1	CURE PRIMARIE ADI	TAMPONI A DOMICILIO
DISTRETTO 1	CURE PRIMARIE ADI	Cure domiciliari a pazienti COVID positivi, USCA
OSPEDALE	SANTORSO	COVID 1
OSPEDALE	SANTORSO	COVID 2
OSPEDALE	SANTORSO	COVID 3
OSPEDALE	SANTORSO	COVID 4
OSPEDALE	SANTORSO	COVID 5
OSPEDALE	SANTORSO	COVID SEMINTENSIVA
OSPEDALE	SANTORSO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE
OSPEDALE	SANTORSO	LABORATORIO
OSPEDALE	SANTORSO	GRUPPO TAMPONI
OSPEDALE	SANTORSO	PRONTO SOCCORSO OBI
OSPEDALE	SANTORSO	PRONTO SOCCORSO TRIAGE
OSPEDALE	SANTORSO	PRONTO SOCCORSO Punto Medicalmente

*Handwritten initials/signature on the left side of the table.*

*Handwritten initials/signature on the right side of the table.*

*Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a prominent signature with the number '6' above it.*

		Avanzato
OSPEDALE	SANTORSO	EQUIPAGGIO COVID
OSPEDALE	SANTORSO	RADIOLOGIA
OSPEDALE	SANTORSO	CELLE MORTUARIE
OSPEDALE	SANTORSO	DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA
OSPEDALE	SANTORSO	GRUPPO OPERATORIO
DISTRETTO 2	CASA DELLA SALUTE SCHIO	PUNTO TAMPONI SCHIO
DISTRETTO 2	CURE PRIMARIE ADI	TAMPONI A DOMICILIO
DISTRETTO 2	CURE PRIMARIE ADI	Cure domiciliari a pazienti COVID positivi, USCA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE D1-D2	BASSANO e THIENE	SISP - SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA D1 - D2
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE		
DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE		

d) si destina un'ulteriore quota per il maggior impegno profuso e per l'attività resa, nei servizi sopra individuati, dal personale con incarichi di organizzazione e/o funzione di coordinamento, al quale non spetti la corresponsione della remunerazione per lavoro straordinario in rapporto alla previsione di cui al punto 2. del paragrafo "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza ovid-19" del verbale di confronto regionale del 20 maggio 2020. Tale quota aggiuntiva è pari al 20 % per il personale con incarico il cui valore economico è tra 3.228 e 5.500 euro, e pari al 15% per il personale con incarico il cui valore economico è tra 5.501 e 7.500 euro;

e) Il compenso dovrà essere erogato ai singoli dipendenti stabilmente adibiti ai reparti di cui sopra al raggiungimento degli obiettivi nelle seguenti misure:

- il 100% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata pari o superiore al 60% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 70% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 60% e pari o superiore al 40% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- il 40% degli importi pro-capite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 40% e pari o superiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;
- non spetterà alcun compenso ai dipendenti la cui presenza in servizio sia stata inferiore al 20% del numero dei giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto;

f) va riconosciuto come personale partecipante e presente a tutti gli effetti anche chi risultava in infortunio/malattia da Covid-19 o in quarantena con sorveglianza attiva;

g) per i dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale si tiene conto della percentuale dell'orario previsto nel contratto rispetto all'impegno pieno di 36 ore settimanali;

h) il periodo di realizzazione dei progetti è compreso nel periodo di gestione dell'emergenza: 21 febbraio-31 maggio 2020;

i) ai progetti partecipa il personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato;

l) le progettualità relative ad altri dipendenti, diversi da quelli coinvolti al precedente punto lett. c) comunque impegnati in attività connesse all'emergenza attraverso attività di supporto (sanitarie, tecniche o amministrative), **saranno individuate previo successivo accordo tra le parti** a livello aziendale. Si dà atto comunque che a tale a livello sarà necessario individuare servizi che nel periodo dell'emergenza hanno risposto a fabbisogni assistenziali non assicurabili in reparti Covid dedicati, ove sia stato individuato personale

*[Handwritten signatures and initials]*

dedicato al trattamento di pazienti Covid o sospetti tali. Rientrano in questa categoria anche attività amministrative e tecniche riorganizzate in relazione all'emergenza qualora sia stato individuato personale destinato alla realizzazione di obiettivi direttamente connessi alle esigenze derivanti dall'emergenza;

m) per i progetti di cui alla lett. l) viene destinato ai dipendenti interessati, al raggiungimento degli obiettivi, un importo non superiore a euro 600, cui vengono applicati gli stessi criteri di cui alle precedenti lettere e), f), g), h) i);




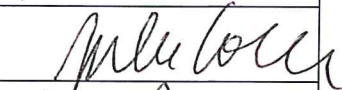

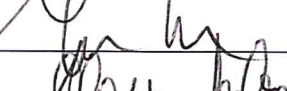
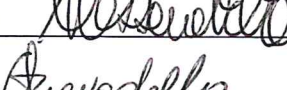


n) la quota di cui alla precedente lett. m) è incrementata del 20% per riconoscere il maggior impegno profuso dal personale con incarichi di organizzazione e/o funzione di coordinamento, al quale non spetti la corresponsione della remunerazione per lavoro straordinario in rapporto alla previsione in rapporto alla previsione di cui al punto 2. del paragrafo "Criteri per il riconoscimento di progetti specifici legati all'emergenza ovid-19" del verbale di confronto regionale del 20 maggio 2020. Tale ulteriore quota è riconosciuta al personale con incarico il cui valore economico è compreso tra 3.228 e 7.500 euro;

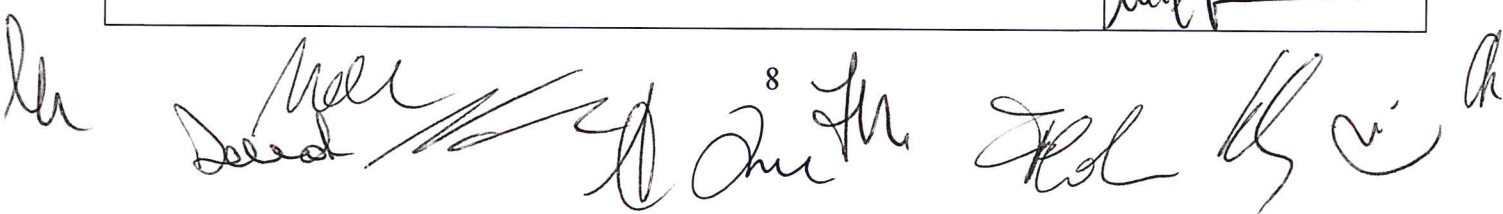
o) la corresponsione degli importi relativi alle progettualità di cui al punto c) e al punto d) ai dipendenti interessati dovrà avvenire, previa verifica positiva dell'OIV aziendale al termine del progetto, entro il mese di luglio 2020;

p) la corresponsione degli importi relativi alle progettualità di cui al punto l) e m) ai dipendenti interessati dovrà avvenire entro il mese di ottobre 2020, previa analoga procedura.

q) con riferimento alle indennità di cui al precedente punto 3. e ai progetti realizzati nei servizi elencati alla precedente lettera c) del punto 4., le parti si riservano di valutare eventuali ulteriori casi di aventi diritto che emergessero successivamente alla fase di liquidazione.

Letto approvato e sottoscritto

<b>Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:</b>	
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	
Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà	
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Responsabile UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	
Direttore Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello	
Direttore Distretto n. 1 dr.ssa Francesca Busa	
Direttore Distretto n. 2 dr.ssa Alessandra Corò	
Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello	
Dirigente UOC Direzione Professioni Sanitarie dr.ssa Marilena Galeazzo	



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo del sito istituzionale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana per dieci giorni consecutivi da oggi e contestualmente trasmessa al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5°, L.R. 14/9/94 n. 56).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 43 del 27/1/2010.

*Bassano del Grappa, li 21/10/2020*

f.to *IL RESPONSABILE*  
*U.O.C. AFFARI GENERALI*  
*O FUNZIONARIO DELEGATO*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.*



DELIBERAZIONE del **COMMISSARIO**

N. 1362 del 21/10/2020

---